



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Scienze politiche e delle relazioni internazionali (<i>IdSua:1570444</i>)
Nome del corso in inglese	Political sciences and international relations
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NEGRI Michele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
Struttura didattica di riferimento	Economia, Ingegneria, Società e Impresa

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOCCOLINI	Alessandro		RD	1	
2.	MASSIDDA	Luca		RD	1	

3.	NEGRI	Michele	RD	1
4.	RIDOLFI	Maurizio	PO	1
5.	ROMAGNUOLO	Anna	PA	1
6.	SACCA'	Flaminia	PO	1
7.	STERPA	Alessandro	PA	1

Rappresentanti Studenti	Brizi Cristina cristina.brizi@studenti.unitus.it
Gruppo di gestione AQ	CRISTINA BRIZI LUCA MASSIDDA RAFFAELLA MOSCETTI MICHELE NEGRI BARBARA PANCINO ELISABETTA PRIMIERI
Tutor	Barbara PANCINO Michela PICCAROZZI



Il Corso di Studio in breve

21/05/2021

Il percorso formativo del Corso di laurea è volto all'acquisizione di competenze multidisciplinari fornendo gli strumenti conoscitivi storico-istituzionali, sociopolitici ed economico-giuridici idonei ad interpretare e gestire sistemi organizzativi complessi, sia nazionali che internazionali. Il Corso privilegia inoltre un metodo comparativo nell'orizzonte nazionale, europeo ed internazionale volto a coniugare al meglio le conoscenze e le abilità acquisite nell'ampio novero delle istituzioni italiane, della Comunità Europea e degli organismi sovranazionali.

Il Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali ha l'obiettivo di formare laureati con competenze rivolte alla comprensione e al governo dei processi di globalizzazione e di trasformazione socio-economica, dedicando specifica attenzione alla questione della sicurezza, il cui rilievo investe trasversalmente la maggior parte delle politiche pubbliche, europee e internazionali contemporanee. In particolare, vengono fornite agli studenti le conoscenze critiche relative alle discipline fondamentali richieste dalle amministrazioni nazionali, europee ed internazionali, con particolare attenzione ai rapporti col mondo dell'economia e agli strumenti di programmazione e di gestione da impiegare nel settore pubblico e nel settore privato.

Un ulteriore ambito di approfondimento riguarda la formazione culturale e professionale delle istituzioni dell'Unione Europea: sul piano politico-amministrativo, economico, monetario e dei processi decisionali e di programmazione.

Con particolare riguardo alle competenze e alle prospettive occupazionali degli studenti del curriculum Scienze Politiche, viene inoltre perseguito l'obiettivo, di formare operatori addetti alla gestione politica ed amministrativa nelle relazioni internazionali, e dotati di abilità che li rendano qualificati a svolgere attività di cooperazione, in fase di forte espansione, promosse da organismi sovranazionali come quelli facenti capo alle Nazioni Unite.

Competenze specifiche relative all'investigazione ed alle attività politiche, amministrative, comunicative-informative ed economiche nel settore della sicurezza vengono conferite agli studenti del curriculum Investigazioni e sicurezza.

È previsto l'apprendimento di una lingua dell'Unione Europea e di almeno un'altra lingua straniera. In relazione a specifici obiettivi di formazione, vengono svolte attività esterne, quali tirocini e stages presso istituzioni pubbliche ed imprese private, enti ed amministrazioni pubbliche locali, nazionali o internazionali.

Le attività curriculari sono supportate e corredate da iniziative formative integrative di livello nazionale e internazionale, quali convegni, conferenze e seminari, realizzate in collaborazione con istituzioni pubbliche nazionali, ambasciate, archivi storici, associazioni, ordini professionali, organizzazioni non governative, istituti di ricerca, riviste specialistiche, società scientifiche e università italiane ed estere (tra cui International Sociological Association, Associazione Italiana di Sociologia, Ambasciata degli Stati Uniti d'America, Differenza donna, Indire, Limes, ecc.).

Nell'ambito delle attività di internazionalizzazione, vengono svolte periodicamente Summer School in lingua inglese su tematiche di considerevole rilievo scientifico e politico nelle società contemporanee.

Il corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali offre la possibilità di optare per il curriculum in Scienze politiche o per il curriculum in Investigazioni e sicurezza.

Curriculum Scienze Politiche:

Il percorso formativo presenta un approccio interdisciplinare, volto allo sviluppo di capacità di programmazione e di strategie operative innovative - anche attraverso un'approfondita padronanza del metodo della ricerca empirica (politologica, sociologica, statistica, economica, ecc.) - adeguate all'inserimento professionale sia nel settore pubblico che privato. Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal curriculum suddetto investono diversi ambiti quali imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, la pubblica amministrazione (ministeri ed enti locali), organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore. Il carattere interdisciplinare del percorso consente altresì l'inserimento di laureati nella sfera della comunicazione (gestione pubbliche relazioni, carriera giornalistica, editoria, organizzazione di eventi culturali, ecc.).

Curriculum Investigazioni e Sicurezza:

Il percorso formativo intende fornire ai propri laureati oltre alle competenze e alle opportunità lavorative sopracitate, anche una solida conoscenza metodologica-operativa volta all'organizzazione e gestione delle moderne strategie investigative e di sicurezza (insegnamenti specifici: diritto e procedura penale, criminologia, balistica forense, medicina legale, genetica forense, tecniche e attività di polizia giudiziaria, diritto dell'investigazione e della privacy, sociologia della sicurezza sociale, studi strategici per la sicurezza, marketing ecc.). Tale indirizzo fornisce una valida base culturale e operativa per coloro che aspirano ad entrare a far parte delle forze dell'ordine o che intendono partecipare, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale, al concorso nei ruoli dei Commissari della Polizia di Stato. I laureati saranno inoltre dotati di competenze per poter intraprendere la professione di investigatore privato o informatore commerciale (titolari di agenzia - licenza prefettizia). La preparazione acquisita consentirà inoltre al laureato di poter svolgere la propria attività anche presso organizzazioni private e imprese che operino nei settori della investigazione e della sicurezza o che per specifiche esigenze logistiche e/o funzionali, necessitano dell'assistenza di esperti in grado di elaborare, organizzare e gestire soluzioni idonee a soddisfare quelle esigenze (società di assicurazione, banche, aeroporti, porti e in tutti i contesti dove necessita un sistema di sicurezza a tutela del cittadino e dell'impresa).

Conoscenze e abilità applicabili nel settore della Difesa sono invece gli aspetti cruciali dei curricula ad hoc riservati in modo esclusivo agli allievi sottufficiali dell'Esercito Italiano (Scienze organizzative e gestionali-SOGE) e dell'Aeronautica Militare (Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche-STPA).

Curriculum Scienze Organizzative e Gestionali:

Il conseguimento della laurea L36-SPRI curriculum Scienze Organizzative e Gestionali rappresenta una tappa obbligata del percorso formativo dei Sottufficiali del ruolo Marescialli dell'Esercito Italiano (a cui, come noto, si accede tramite concorso pubblico).

Le conoscenze acquisite sono funzionali:

- a un efficace impiego nell'istituzione militare anche in attività che richiedono capacità integrative interarma, interforze, con Forze armate di altri paesi, in ambito Nato e via dicendo),
- a un adeguato assolvimento dei compiti di comando (a livello di plotone),
- e alla operatività nei contesti organizzativi molteplici e complessi tipici delle Forze Armate contemporanee (che richiedono competenze specialistiche e predisposizione all'uso adattivo delle conoscenze e all'apprendimento teorico, addestrativo e on the job).

Curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche:

Il conseguimento della laurea L36-SPRI curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche rappresenta una

tappa obbligata del percorso formativo dei Sottufficiali del ruolo Marescialli dell'Aeronautica Militare italiana (a cui, come noto, si accede tramite concorso pubblico).

Le conoscenze acquisite sono funzionali:

- all'assolvimento di compiti di comando (a livello di plotone),
- allo svolgimento di attività tecniche e operative previste per il proprio livello ordinativo funzionale nella Forza Armata di appartenenza.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/scienze-pol-rel-int-deim/articolo/presentazione-corso-spri-deim> (Presentazione del corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le esigenze formative sono scaturite dagli incontri avvenuti durante l'anno 2009 con le amministrazioni militari a cui è rivolto principalmente il Corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali. Ulteriore consultazione diretta è stata effettuata con i principali soggetti istituzionali operanti nel territorio e con le Amministrazioni Militari al fine dell'individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate. Indicazioni molto importanti in questo senso sono emerse negli incontri con tali istituzioni, con alcune delle quali peraltro già da anni sono attive alcune convenzioni (A.S.L. di Viterbo e Amministrazioni Militari)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2022

A partire da giugno 2022 il neo costituito Gruppo di lavoro sulla manutenzione e l'innovazione dell'offerta formativa del CdS, di concerto con il Presidente del CdS e il GAQ, programmerà e organizzerà incontri con le parti sociali e svolgerà idonei studi di settore.

Alla luce dei pareri forniti da parti sociali che hanno accompagnato fin dall'inizio il percorso di SPRI o sono state consultate soltanto negli anni successivi, le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS appaiono tuttora valide. Questo è testimoniato innanzitutto dall'impatto formativo, occupazionale e professionale, su chi già lavora da tempo (in particolare i lavoratori-studenti dei curricula civili, soprattutto IS e in parte SP), su chi è appena entrato nel mondo del lavoro (con particolare riguardo ai frequentanti dei curricula militari SOGE e STPA), su coloro che si accingono a farlo immediatamente oppure dopo l'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze, attraverso master (come quello di primo livello destinato prioritariamente agli studenti del curriculum in Investigazioni e Sicurezza) o un percorso di studio magistrale, soprattutto per gli studenti provenienti dai curricula in Scienze Politiche e in Investigazioni e Sicurezza, ma anche per i laureati dei curricula militari.

Le gamma e le modalità di consultazione delle parti sociali sono state progressivamente rafforzate da marzo 2015, allo scopo di garantirne la rappresentatività a livello regionale, nazionale e internazionale, soprattutto per quel che concerne i curricula rivolti agli studenti civili: SP (scienze politiche) e IS (Investigazioni e sicurezza, ma anche relativamente ai due curricula militari (STPA e SOGE). Dal 2014 al 2022 sono stati consultati rappresentanti ed esponenti di organizzazioni di livello locale (Comune di Viterbo, ASL di Viterbo, Camera Penale di Viterbo, Tribunale di Viterbo, Questura di Viterbo), di livello nazionale (Istituzioni, quali INDIRE, ONG, quali Differenza Donna, sindacati e partiti politici), di livello locale o nazionale con proiezione internazionale (Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo, il Comando per la Formazione, Dottrina e Specializzazione dell'Esercito di Roma, Porto di Civitavecchia).

Oltre alle occasioni più formalizzate e standardizzate, come, in particolare l'incontro annuale con le parti sociali a livello di

Ateneo, ma anche quelli con i principali istituti scolastici viterbesi e con le Scuole Sottufficiali dell'Esercito Italiano e dell'Aeronautica Militare, vengono svolti incontri con istituzioni ed enti pubblici, organizzazioni non governative, ordini professionali, società private e via dicendo con l'obiettivo sia di dare continuità all'ascolto dei medesimi soggetti (per monitorare la capacità responsiva del CdS) sia per ampliare la gamma e la numerosità dei soggetti le cui attività, funzioni e competenze sono pertinenti con quelle dell'offerta formativa del CdS (allo scopo non solo di cogliere esigenze emergenti nei profili professionali cui è destinata, ma anche a individuarne eventualmente di nuovi).

Con molte parti sociali (SSE, SMAM, Scuole, Ordini professionali, amministrazioni locali e altri) i rapporti si connotano spesso in chiave di strettissima collaborazione se non addirittura, almeno in relazione ad alcune iniziative e attività, di partnership e si sviluppano anche in assidui scambi di e-mail e di contatti telefonici, ovviamente non documentabili con verbali. Per i due curricula svolti in convenzione con Esercito e Aeronautica, infatti, si conferma che le relazioni intrattenute con tali parti sociali, per quanto non sempre formalmente documentate, sono costanti e proficue, talché determinano negli ultimi anni accademici una costante manutenzione e diverse variazioni dell'offerta formativa. Tutto questo avviene in modo perfettamente aderente alle contingenti esigenze professionali dei ruoli marescialli delle due Forze Armate, tenendo conto dei fabbisogni emergenti rilevate dai due comparti della Difesa italiana e segnalati in sede di CdS, nell'ambito di scambi di e-mail, incontri bilaterali, incontri organizzativi di norma svolti annualmente presso le scuole militari alla presenza del corpo docente civile e militare, nel corso delle riunioni del gruppo di assicurazione della qualità o del gruppo di riesame. Questo è avvenuto sia in relazione ai contenuti erogati (nuovi insegnamenti, variazioni nei programmi dei singoli insegnamenti) sia con riguardo alle modalità didattiche (introducendo dall'anno accademico 2017/2018 forme di didattica a distanza che hanno visto via via coinvolto un numero sempre maggiore di insegnamenti, prevedendo supplementi d'esame su base volontaria in lingua inglese, orientando la formazione tenendo conto dell'evoluzione del profilo e del contesto lavorativo dei marescialli dell'Esercito Italiano e dell'Aeronautica militare) e anche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione degli allievi a seminari e conferenze di carattere sia nazionale sia internazionale (svolti a Roma e Viterbo) su temi di interesse per la Difesa, anche con riguardo ai ruoli marescialli di Esercito e Aeronautica, in chiave sia contestuale sia prospettica, relativamente non solo a possibili ambiti di impiego diretto, ma anche a scenari politico-strategici internazionali e globali la cui conoscenza appare comunque fondamentale per il personale militare. Essendo l'offerta formativa riservata ad hoc agli allievi marescialli di Esercito e Aeronautica, già reclutati e quindi facenti parte del personale della Difesa, ha ricadute dirette, sia concomitanti sia differite, in termini di competenze che potranno trovare applicazione lungo tutto il percorso di carriera del militare. Le istituzioni militari di Esercito e Aeronautica verificano costante l'aderenza della formazione erogata dall'Ateneo al proprio fabbisogno formativo, analizzando la programmazione, partecipando alle lezioni o prendendo visione del materiale didattico (presentazioni, audiovisivi, esercitazioni, ecc.), effettuando analisi e valutazioni in base ai parametri professionali del ruolo (svolte in forma riservata e diffuse esclusivamente all'interno dell'istituzione), fornendo costantemente feedback e formulando richieste, alle quali viene sempre garantito pieno ascolto, determinando spesso un pronto adattamento dell'offerta formativa.

L'Ateneo si mantiene in costante contatto con le scuole secondarie di secondo grado della provincia di Viterbo, con particolare attenzione a quelle presenti nel comune sede dell'Ateneo. Gli incontri sono organizzati sia dal Gruppo di orientamento di Dipartimento (DEIM) sia dal Gruppo di orientamento di Ateneo. Si svolgono regolarmente e vertono su questioni quali orientamento, presentazione dell'offerta formativa e ascolto di pareri in merito a tale offerta, organizzazione di attività congiunte e ascolto di ulteriori esigenze e richieste da parte delle scuole. Vengono svolti sia incontri ad hoc per programmare attività congiunte e ascolto delle esigenze/richieste delle scuole, sia incontri di presentazione dell'offerta formativa e ascolto delle esigenze/richieste delle scuole.

L'integrazione della relazione con le parti sociali nella attività didattica e di ricerca è testimoniata, tra l'altro, dalle numerose iniziative scientifiche (seminari, conferenze, convegni, studi) organizzati in partnership con le parti sociali, condividendo la scelta dei temi, l'individuazione e il coinvolgimento dei destinatari (oltre agli studenti, anche addetti ai lavori e altre categorie sociali), la definizione degli studiosi, degli esperti e dei professionisti protagonisti degli interventi.

L'attenzione alle esigenze delle parti sociali e degli stessi studenti ha portato, tra l'altro, alla creazione di un Master di primo livello (Master Crisis, di cui sono state svolte due edizioni, che hanno garantito un adeguato prosieguo del curriculum Investigazioni e Sicurezza di SPRI) e, soprattutto, all'istituzione di quella che adesso costituisce una sostanziale (e fondamentale) parte sociale per il CdS L36-SPRI, ovvero il CdS L62 dell'Università degli studi della Tuscia, che accoglie molti laureati provenienti dal corso SPRI.

A questo riguardo, occorre segnalare che nell'ambito di uno studio di fattibilità per l'istituzione di un nuovo curriculum in IS nel CdS-LM62 dell'Università degli studi della Tuscia (volta, tra l'altro, a garantire una possibilità interna di prosieguo del percorso formativo agli studenti del curriculum IS del CdS-L36 SPRI) è stata condotta una indagine quali-quantitativa di

carattere sociologico volta alla rilevazione delle opinioni e atteggiamenti degli studenti sul percorso formativo L36, Master Crisis (di cui si sono svolte due edizioni negli A.A. 2017/2018 e 2018/2019), LM62 (istituito nell'A.A. 2016/2017). La rilevazione è stata effettuata nell'aprile-maggio 2018. Lo studio ha coinvolto un campione di 406 studenti SPRI e ha fornito importanti indicazioni in merito all'offerta formativa di tale CdS. Il report finale è stato messo a disposizione del CCS e del Gruppo di riesame di SPRI e a quelli della LM62. Il nuovo curriculum IS del CdS LM62 è stato successivamente approvato e introdotto nell'A.A. 2019/2020, soddisfacendo una esplicita richiesta degli studenti, del territorio, degli addetti ai lavori e delle parti sociali interessate nel loro complesso.

Per quel che riguarda le consultazioni delle parti sociali a livello di Ateneo. Viene effettuato almeno un incontro all'anno (prima dell'emergenza COVID). Ultimo incontro svolto il 25/11/2019 di cui si indica il link al verbale. Sempre a livello di Ateneo vengono intrattenute relazioni, effettuate consultazioni e stipulate convenzioni pertinenti per il CdS (soprattutto in relazionale al curriculum in Investigazioni e Sicurezza) con numerose istituzioni e organizzazioni sindacali del comparto sicurezza (Polizia di Stato, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza).

Le consultazioni parti sociali a livello di CdS vengono svolte periodicamente attraverso riunioni sia con singole organizzazioni, sia con soggetti appartenenti a diverse realtà organizzative.

Le modalità delle consultazioni sono sia dirette (in presenza e a modalità webinar; anche attraverso scambi di e-mail, con gli enti convenzionati o con cui si intrattengono rapporti di collaborazione strutturati o altrimenti consolidati nel tempo), sia indirette mediante rilevazione su questionario.

Il 23 giugno 2020 si è svolto un incontro con i rappresentanti dei Reparti Accademici delle scuole marescialli SSE e SMAM di Esercito e Aeronautica. Ha riguardato il percorso formativo (che si è confermato conforme ai requisiti formativi dettati dagli Stati Maggiori di Forza Armata ai fini dell'introduzione in servizio della figura professionale del comandante di plotone all'interno delle unità operative di destinazione. Sono state approfondite le questioni relative alla valutazione della didattica (tempistica di compilazione dei questionari di valutazione, ecc.), alle attività di internazionalizzazione (con l'intento di valutare l'introduzione di attività formative inquadrabili nella cosiddetta internazionalizzazione at home o allo svolgimento di ulteriori possibili attività formative integrative da svolgere in lingua inglese) e alle modalità di svolgimento della prova finale (per migliorare la conciliazione tra tempi di studio e tempi di lavoro degli studenti militari, in special modo i Marescialli dell'Esercito, i quali, durante il loro terzo anno di corso, fin dal mese di gennaio e quindi proprio nel periodo di stesura della tesi, vengono trasferiti da Viterbo alle sedi operative di destinazione).

Ultimo incontro a livello di CdS svolto il 6 luglio 2020 con la rappresentante della ONG Differenza Donna. Ha avuto come esito concreto l'introduzione di contenuti didattici conoscitivi e applicativi (da veicolare attraverso lezioni ad hoc, presentazioni, seminari, conferenze, ecc., con messa a disposizione degli studenti frequentanti e non frequentanti di materiali didattici audiovisivi, in formato ppt, ecc. e selezione di testi dedicati) relativi alla questione della violenza di genere nell'ambito di alcune delle discipline sociologiche dei curricula SPRI.

Per quel che concerne la consultazione delle parti sociali, si segnala la recentissima introduzione uno strumento di rilevazione (questionario) a cura dell'Ufficio rapporto con le imprese rivolto proprio alle parti sociali, allo scopo di raccogliere informazioni per una ottimale qualificazione e quantificazione della capacità del CdS di soddisfare le esigenze formativo-professionali tradizionali ed emergenti.

Di seguito si specificano le rilevazioni che supportano e integrano le informazioni e le indicazioni raccolte negli incontri diretti:

1) È innanzitutto prevista la compilazione, da parte di imprese/enti che ospitano gli studenti in qualità di tirocinanti, di un questionario predisposto a cura del Presidio di Qualità. Viene compilato su base volontaria e ne vengono riportati gli esiti in forma aggregata nell'ambito della SUA-Cds (quadro C3: da aggiornare di norma entro il 30/09 di ogni anno; scadenza posticipata di 30 giorni nel 2020, al 30/10/2020).

2) Con l'obiettivo, non esclusivo, di agevolare l'inserimento lavorativo attraverso project work o tirocini formativi l'Ateneo organizzata una rilevazione periodica (avviata nel febbraio 2020) volta a garantire la costante disponibilità e l'aggiornamento degli elenchi delle aziende con le quali collabora il proprio personale della ricerca.

3) Al fine di effettuare una ricognizione costante sulla domanda di formazione che proviene dal mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, l'Ateneo ha introdotto (nel febbraio 2020) un nuovo strumento di raccolta dati (un questionario semi-strutturato in formato digitale da compilare on line) ai fini della rilevazione annuale che i CdS sono chiamati ad effettuare nell'ambito degli adempimenti di compilazione della SUA. L'indagine rileva, tra l'altro, quali competenze si richiedano nelle diverse aree professionali ai laureati da inserire nel proprio organico. La rilevazione avviene in modo continuo.

I questionari di cui ai punti 1) e 2) vengono raccolti dall'Ufficio Ricerca e Rapporti con le imprese Sportello Unitusjob, che oltre ad occuparsi della gestione amministrativa della ricerca, offre assistenza agli studenti e ai laureati per l'orientamento in uscita, per l'attivazione di tirocini formativi post-lauream e contratti di alto apprendistato, formazione e ricerca. Inoltre, lo sportello rappresenta il punto di incontro con il mondo imprenditoriale, con le organizzazioni di rappresentanza, con gli ordini professionali, gli enti e le aziende, che possono effettuare presentazioni aziendali, partecipare al Career Day, proporre vacancy lavorative (tirocini formativi, contratti di lavoro o project work) e pubblicare company profile.

Il livello di utilità degli strumenti di recentissima introduzione andrà verificato in tempi ordinari (non pandemico-emergenziali) o comunque richiederà una valutazione da svolgere su un periodo di adozione più ampio e, auspicabilmente, almeno in parte contraddistinto da un progressivo ritorno alla normalità.

Link : <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese nell'unità forniscono servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, gestendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza, accogliendo visite, organizzando e schedulando incontri e conferenze.

competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze di:

- o Diritto internazionale, dell'Unione Europea, diritto amministrativo;
- o Economia e politica economica e delle istituzioni;
- o Ragioneria, contabilità
- o Scienze della politica e delle relazioni internazionali
- o conoscenze linguistiche (inglese, francese, spagnolo)
- o Strumenti della comunicazione

sbocchi occupazionali:

Ruoli di vario livello in Aziende pubbliche e/o private; organizzazioni pubbliche e/o private. Funzionari delle imprese pubbliche e private che si occupano di rapporti commerciali internazionali sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Ruoli di vario livello nelle Organizzazioni pubbliche comunitarie e internazionali.

Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa categoria forniscono servizi amministrativi collaborando con la direzione di un'impresa e di un'organizzazione nel mantenimento dei rapporti con l'estero, tenendo conversazioni telefoniche, utilizzando linguaggi tecnici o specifici, redigendo corrispondenza, documenti, verbali e prendendo appunti in lingua.

competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze di:

- o Conoscenze linguistiche.
- o Politica e istituzioni economiche e risorse strategiche;
- o Sociologia, statistica e storia

sbocchi occupazionali:

Amministrazione e gestione di Enti pubblici, Enti locali, ONG.

Sergenti, sovrintendenti e marescialli delle Forze Armate (9.2.1)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni di questa classe garantiscono l'integrità territoriale e politica della nazione e la sua sicurezza in tempo di pace e di guerra. Sono compresi in questa classe i membri delle Forze Armate con il grado compreso fra Sergente (o Vicebrigadiere nel caso dell'arma dei carabinieri) e Primo Maresciallo Luogotenente (o M.A.s. UPS Luogotenente nel caso dell'arma dei carabinieri).

competenze associate alla funzione:

- o Scienze della politica, delle relazioni internazionali;
- o Diritto amministrativo e internazionale;
- o Conoscenze linguistiche
- o Conoscenza delle relazioni internazionali e della sociologia.
- o Tecniche militari, politiche, aeronautiche, materie matematiche e fisiche per l'applicazione ai mezzi militari

sbocchi occupazionali:

Sottufficiali di Esercito e Aeronautica

3.4.5.4.0 - Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni classificate in questa unità organizzano servizi privati di investigazione, di protezione e di sicurezza a persone, imprese ed organizzazioni per prevenire furti, violenze, violazioni dei regolamenti; organizzano servizi di acquisizione di informazioni e investigazione

competenze associate alla funzione:

applica conoscenze di:
diritto privato
diritto dell'investigazione e della privacy
diritto e procedura penale

sbocchi occupazionali:

investigatore privato
collaboratore investigativo
detective privato
ispettore di servizio di sicurezza
ispettore di zona
responsabile dei servizi di sicurezza privati

5.1.3.4.0 - Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità informano o assistono direttamente, all'interno degli esercizi commerciali, i distributori o i consumatori finali su merci, prodotti o servizi.

competenze associate alla funzione:

applica conoscenze di:

economia aziendale
economia politica
diritto commerciale
certificazione per la qualità
marketing

sbocchi occupazionali:

addetto alla gestione post vendita

informatore commerciale

propagandista commerciale

Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi (3.3.1.5.0.)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità applicano procedure e tecniche proprie per monitorare e ottimizzare i processi di produzione, la produttività del lavoro umano e degli impianti, la logistica e i costi di esercizio.

competenze associate alla funzione:

Produzione e processo: Conoscenza delle materie prime, dei processi di produzione, delle tecniche per il controllo di qualità, per il controllo dei costi e di quanto sia necessario per massimizzare la produzione e la distribuzione di beni e servizi

Lingua italiana: Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Lingua straniera: Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Gestione del personale e delle risorse umane: Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale.

sbocchi occupazionali:

- addetto controllo di gestione
- tecnico della valutazione del lavoro
- tecnico dell'organizzazione del lavoro
- analista dei tempi di lavorazione
- analista di gestione
- analista di metodi di produzione industriale
- analista di processi e cicli di produzione industriale
- analista di processo manifatturiero
- controllore di produzione
- cronometrista analista
- tecnico del controllo tempo e metodi



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4)
3. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
4. Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate - (3.4.5.4.0)
5. Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti - (5.1.3.4.0)
6. Sergenti, sovrintendenti e marescialli delle forze armate - (9.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/04/2014

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo equipollente. Si richiedono inoltre cognizioni nell'ambito culturale generale e l'accertata competenza di base in almeno una lingua straniera dell'Unione europea tra quelle insegnate nel corso di laurea.

L'accesso al Corso è regolato da un test d'ingresso, non vincolante ai fini dell'iscrizione, mediante prove comprendenti domande di cultura generale volte anche a verificare le capacità di analisi e comprensione del testo, che permettono sia la fruizione delle lezioni accademiche sia la comprensione di testi specialistici di qualsiasi disciplina.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso avverrà secondo le modalità che verranno stabilite nel Regolamento Didattico del Corso'.

Link : <http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=11314> (Requisiti di ammissione)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/06/2021

Modalità di ammissione

Non è previsto un numero programmato per l'ammissione al CdS.

Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Il livello delle conoscenze iniziali è accertato a livello centrale d'Ateneo tramite un unico test per tutti i corsi di laurea di tipo umanistico.

Tenuto conto della specificità/peculiarità degli insegnamenti impartiti presso SPRI e soprattutto il loro essere assolutamente nuovi. È fisiologico che gli studenti in ingresso non abbiano specifiche conoscenze preliminari per molte delle materie del CdS, dato che le discipline sociologiche, giuridiche o economiche, vengono impartite soltanto in alcune scuole secondarie di secondo livello.

Pertanto, non si ritiene di dover esprimere particolari raccomandazioni in merito alle conoscenze in ingresso se non una generica buona cultura di base.

Si è piuttosto optato per un metodo diverso e, ritenuto più efficace e mirato nel sostenere gli studenti nell'andamento del corso. Nonostante solo una percentuale relativamente bassa di studenti riferisca di non possedere conoscenze preliminari adeguate ai corsi erogati, si è ritenuto utile ridurre ulteriormente il gap (reale e/o auto percepito) tramite l'introduzione del meccanismo di verifica intermedia senza registrazione del voto, avviata in via sperimentale già presso i curricula dell'EI e dell'AM e adottata definitivamente per tutti i curricula a partire da aprile 2016. Ciò consente a docenti e studenti di verificare l'andamento dell'apprendimento e di colmare eventuali lacune in tempo utile, ben prima di arrivare all'esame. I risultati ottenuti sin qui in via sperimentale appaiono migliorare sensibilmente il rendimento all'esame finale, che poi è l'unico test che conti davvero.

A questo si aggiunge il rafforzamento delle attività di tutoraggio e/o orientamento studenti volte a intercettare eventuali difficoltà e ad intraprendere azioni idonee come riportato nel quadro di Orientamento e tutorato in itinere presente nella sez. B5 della scheda SUA-CdS.

Fermo restando quanto sopra, data la richiesta di conformarsi alle direttive, si è apportata la seguente modifica: allo stato attuale il test d'ingresso è unico per tutti i corsi di laurea umanistici ed è volto sostanzialmente all'accertamento delle abilità linguistiche e di comprensione del testo. Il regolamento prevede che gli esami da non poter sostenere, se prima non si è superato il test d'ingresso, siano direttamente connessi con le materie/argomenti affrontati dallo stesso, tuttavia ciò non appare applicabile nel caso di SPRI in quanto nessuno dei nostri corsi prevede l'insegnamento dell'italiano o l'analisi e la comprensione del testo). Si è pertanto optato per un percorso interno a SPRI per l'assegnazione degli OFA agli studenti che non dovessero passare il test di ingresso.

CORSO RECUPERO OFA - SPRI -

STUDENTI DI SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L-36)

Il corso "Fondamenti di linguistica italiana" fornisce un supporto alle matricole che non hanno superato il test d'ingresso, consentendo l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche richieste, utili a favorire l'apprendimento durante l'intero percorso universitario e funzionali alla produzione di testi efficaci. A partire dalla nozione di "lingua" e da alcuni cenni essenziali relativi alle origini e all'evoluzione dell'italiano, verranno descritte le varietà dell'italiano contemporaneo e le norme che lo regolano a livello morfologico, sintattico, lessicale e testuale. Si approfondiranno inoltre la struttura e le caratteristiche dei testi scritti e le fasi del processo di scrittura. Il corso si rivolge in particolare alle matricole del corso in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (SPRI) a cui è richiesto il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), ma è aperto anche agli studenti che devono ancora sostenere il test d'ingresso e agli studenti interessati a perfezionare le competenze linguistiche. Il corso prevede lezioni ed esercitazioni di preparazione al test di recupero degli OFA. Non consente di acquisire CFU. Risultati di apprendimento attesi Lo studente, dopo aver frequentato il corso, conosce le varietà e le strutture dell'italiano contemporaneo, i principali tipi testuali e i requisiti della testualità; è in grado di comprendere testi diversi individuando le relazioni sintattiche tra le proposizioni e i meccanismi di coesione, i rapporti di significato tra le parole e le differenze di registro; conosce e sa usare le principali risorse lessicografiche dell'italiano; ha acquisito competenze funzionali alla pianificazione e alla produzione di testi efficaci.

Testo di riferimento - Basile G., Guerriero A. R., Lubello S., Competenze linguistiche per l'accesso all'università, Il ed., Carocci, Roma, 2012. Testi di approfondimento - D'Achille P., L'italiano contemporaneo, il Mulino, Bologna, III ed., 2010. - Palermo M., Linguistica italiana, Il Mulino, Bologna, II ed., 2020. - Prandi M., De Santis C., Manuale di linguistica e di grammatica italiana, UTET, Torino, 2019. - Rossi F., Ruggiano F., L'italiano scritto: usi, regole e dubbi, Carocci, Roma, 2019.

Modalità di erogazione del Corso Da remoto attraverso la piattaforma Moodle (è necessario iscriversi al corso seguendo il percorso Dashboard>Vai alla sezione con i corsi OFA>Fondamenti di linguistica italiana-Preparazione per OFA SPRI; i link per i collegamenti sono disponibili nella sezione "Lezioni online" dello spazio del corso).

Il tutto avviene nell'arco del primo semestre del I anno, coerentemente con il vincolo per gli studenti con OFA che prevede che sia possibile sostenere l'esame di Economia Politica (I anno, secondo semestre) soltanto dopo il superamento dello

specifico test d'ingresso OFA (Delibere del CCS SPRI N. 22 del 24/11/2016 e CDD DEIM N. 99 del 24/11/2016 e approvazione definitiva del percorso OFA per gli studenti SPRI con Delibere del CCS SPRI N. 24 del 02/03/2017 e del CDD DEIM N.106 del 12/4/2017). Inoltre, data la natura particolare di molti studenti SPRI (adulti lavoratori, non di rado dislocati in diverse città di Italia, quando non in missione militare all'estero): 'È stato stabilito che, eccezionalmente, in caso di reale impedimento, gli studenti - in particolare lavoratori/militari - impossibilitati a recarsi in Ateneo in occasione del test d'ingresso, potranno sostenere il test da remoto in modalità telematica.' (Delibera del CDD DEIM N. 99 del 24/11/2016). Per agevolare il superamento degli OFA vengono svolte anche sessioni per il recupero degli OFA riservate agli studenti SPRI (l'ultima delle quali si è svolta nel giugno 2019).

Link : <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/news1/articolo/corso-recupero-ofa> (Prerequisiti di ammissione ed esami)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea ha l'obiettivo di formare laureati con competenze economico-giuridiche, politologiche e storiche rivolte alla comprensione e alla gestione delle complesse realtà sociali del mondo contemporaneo. In particolare si forniranno agli studenti le conoscenze critiche relative alle discipline fondamentali richieste dalle amministrazioni nazionali ed europee ed internazionali; si forniranno inoltre le tecniche di formazione dei processi amministrativi e dei rapporti fra amministrazioni pubbliche e mondo privato e del lavoro con particolare riferimento ai modelli organizzativi delle amministrazioni militari; si forniranno infine conoscenze e formazione al personale addetto alle amministrazioni pubbliche e ai suoi rapporti col mondo dell'economia con relativi strumenti di programmazione e di gestione delle amministrazioni pubbliche e private. Particolare attenzione verrà dedicata alla formazione culturale e professionale dell'amministrazione dell'Unione politica e monetaria europea, dei suoi processi decisionali e di programmazione sia per quanto riguarda i paesi europei sia per quanto riguarda i paesi ad esso associati. Infine un ulteriore obiettivo è quello di formare operatori rivolti alla gestione politica ed amministrativa dei processi di globalizzazione e delle istituzioni ad essi preposti come le Nazioni Unite per tutte quelle attività di intervento civile e militari e di cooperazione internazionale.

Il percorso formativo è strutturato con una ampia base comune interdisciplinare, tipica dei corsi della classe, con una importante caratterizzazione linguistica, ed una equilibrata presenza delle discipline storiche, sociologiche, economiche, politologiche e giuridiche.

L'intervallo di crediti attribuito alle discipline integrative e affini è conseguenza degli obiettivi formativi attribuiti alla classe, e, più specificatamente, delle diverse peculiarità dei percorsi formativi in cui si articola il corso di studio, per tenere in adeguata considerazione le specifiche esigenze delle differenti Amministrazioni Militari (Esercito e Aeronautica in primis) con le quali l'Ateneo ha in essere rapporti convenzionali e di relazione.

Una specifica caratterizzazione nell'attribuzione dei crediti delle discipline affini, inoltre, è connessa alla realizzazione di un percorso formativo maggiormente orientato all'acquisizione delle conoscenze integrative per interpretare e gestire sistemi organizzativi complessi, sia nazionali che internazionali, con una significativa presenza di discipline economiche e aziendali



Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



Curriculum Scienze Organizzative e Gestionali (SOG)

Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze Organizzative e Gestionali dovranno possedere ampie conoscenze di base di carattere teorico, metodologico e tecnico che li mettano in grado di comprendere in modo autonomo le caratteristiche e il funzionamento della realtà nazionale ed internazionale. Ciò comporta che alla fine del corso gli studenti conosceranno e saranno in grado di padroneggiare le principali categorie interpretative e di ragionamento per ciascuna delle aree che concorrono a caratterizzare il corso in oggetto, e cioè la storia, il diritto, l'economia, la sociologia e la politologia. Sapranno confrontare e integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidisciplinare. Sapranno, inoltre, fare riferimento e utilizzare le fonti teoriche e metodologiche sia in italiano che in lingua inglese. Tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali, lo studio di testi avanzati e la partecipazione a seminari tematici di approfondimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Sottufficiali del ruolo Marescialli dell'Esercito Italiano laureati in SPRI-curriculum Scienze Organizzative e Gestionali dovranno essere in grado di applicare le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite nel definire ed elaborare progetti operativi e interventi concreti nei vari ambiti oggetto del Corso di studio, sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Dovranno inoltre essere capaci di analizzare rapidamente il contesto circostante, anche in presenza di un notevole flusso di informazioni, nonché di utilizzare i moderni strumenti tecnologici di Comando e Controllo, al fine di pianificare e di condurre l'addestramento e l'impiego del plotone in piena autonomia e di operare compiutamente nelle unità/reparti/enti d'impiego. Inoltre, i laureati saranno in grado di assolvere, con adeguata professionalità, gli incarichi gestionali, tecnico – tattici ed operativi previsti per il proprio livello ordinativo – funzionale. Tali specifiche competenze verranno sviluppate soprattutto attraverso l'uso di strumenti didattici quali l'analisi di case studies, le discussioni in aula e le numerose esercitazioni previste per ogni insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE [url](#)

CORSO INTENSIVO DI LINGUA INGLESE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
ECONOMIA POLITICA [url](#)
ECONOMIA POLITICA [url](#)
ESAME FINALE JFLT [url](#)
GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA [url](#)
GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA [url](#)
INFORMATICA E CYBER SECURITY [url](#)
INFORMATICA E CYBER SECURITY [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE [url](#)
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE [url](#)
METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I [url](#)
METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I [url](#)
METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE II [url](#)
Modulo I (*modulo di STORIA CONTEMPORANEA*) [url](#)
Modulo II (*modulo di STORIA CONTEMPORANEA*) [url](#)
Modulo II (*modulo di STORIA CONTEMPORANEA*) [url](#)
POLITICA ECONOMICA [url](#)
POLITICA ECONOMICA [url](#)
POLITICA ECONOMICA [url](#)
POLITICA ECONOMICA [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
SCIENZA POLITICA I [url](#)
SCIENZA POLITICA I [url](#)
SCIENZA POLITICA II [url](#)
SCIENZA POLITICA II [url](#)
SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)
SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)
SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE [url](#)
SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE [url](#)
SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA [url](#)
SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA [url](#)
STAGES E TIROCINI [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche (STPA)

Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche dovranno possedere ampie conoscenze di base di carattere teorico, metodologico, tecnico e linguistico che li mettano in grado di comprendere in modo autonomo le caratteristiche e il funzionamento della realtà nazionale ed internazionale. Ciò comporta che alla fine del corso gli studenti conosceranno e saranno in grado di padroneggiare le principali categorie interpretative e di ragionamento per ciascuna delle aree che concorrono a caratterizzare il curriculum in oggetto, e cioè la storia, il diritto, l'economia, la sociologia e la scienza della politica. Acquisiranno competenze linguistiche in inglese, in francese e in

arabo. Sapranno confrontare e integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidisciplinare. Sapranno, inoltre, fare riferimento e utilizzare le fonti teoriche e metodologiche. Tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali, lo studio di testi avanzati e la partecipazione a seminari tematici di approfondimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche dovranno essere in grado di applicare le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite nel definire ed elaborare progetti operativi e interventi concreti nei vari ambiti oggetto del Corso di studio, sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Dovranno inoltre essere capaci di analizzare rapidamente il contesto operativo, anche in presenza di un notevole flusso di informazioni, nonché di utilizzare i moderni strumenti tecnologici il cui impiego è specificamente previsto per gli incarichi dei Sottufficiali del ruolo Marescialli. I laureati saranno in grado di svolgere con un adeguato livello di competenza e responsabilizzazione le attività tecnico-operative previste per il proprio livello ordinativo-funzionale nell'Aeronautica Militare italiana. Tali specifiche competenze verranno sviluppate soprattutto attraverso l'uso di strumenti didattici quali l'analisi di case studies, la partecipazione attiva alla didattica frontale e le numerose esercitazioni previste per molti degli insegnamenti impartiti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FISICA SPERIMENTALE [url](#)

FISICA SPERIMENTALE [url](#)

FISICA SPERIMENTALE [url](#)

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LINGUA E CULTURA ARABA [url](#)

LINGUA E CULTURA ARABA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE II [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE III [url](#)

Matematica [url](#)

Matematica [url](#)

Matematica [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

POLITICA MILITARE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZA POLITICA I [url](#)

SCIENZA POLITICA II [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STAGES E TIROCINI [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

curriculum Scienze Politiche**Conoscenza e comprensione**

I laureati in SPRI-curriculum Scienze Politiche dovranno possedere conoscenze di base e fondamenti teorici e metodologici del settore economico-giuridico, sociologico, politologico e storico atte a comprendere e comunicare le complesse realtà sociali del mondo globalizzato. Essi avranno gli strumenti per analizzare, sotto il profilo giuridico, i processi decisionali, le relazioni internazionali e gli assetti costituzionali delle società contemporanee, nonché analizzare i fenomeni sociali che caratterizzano le società contemporanee collocandoli nel contesto storico adeguato. I laureati avranno acquisito gli strumenti per comprendere il linguaggio utilizzato dai principali attori della rappresentanza politica e degli interessi organizzati, sia a livello nazionale che internazionale e sapranno confrontare ed integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidimensionale. Ci si aspetta che alla fine del percorso formativo i laureati possiedano anche una conoscenza di base di due lingue straniere adeguata al carattere marcatamente internazionale del corso di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze Politiche dovranno essere in grado di applicare le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Essi avranno le competenze per operare con compiti tecnici nelle pubbliche amministrazioni, nelle istituzioni internazionali e nel settore privato. In particolare essi potranno operare come tecnici dei servizi pubblici e delle organizzazioni internazionali, esperti di pubbliche relazioni e comunicazione d'impresa, tecnici dei servizi per l'impiego. Essi avranno dunque le competenze, tra l'altro, per redigere atti amministrativi o delibere, gestire ed aggiornare archivi informatici, trasmettere dati o informazioni alle istituzioni, monitorare l'esecuzione di lavori pubblici, curare i rapporti con i mezzi di informazione, redigere o predisporre testi per discorsi ufficiali o comunicati stampa o articoli giornalistici, predisporre e gestire strategie di comunicazione, fornire consulenza alle aziende che cercano personale, fare colloqui di orientamento professionale e sui fabbisogni professionali, incrociare la domanda e l'offerta di lavoro, aggiornare banche dati, valutare e selezionare i candidati, gestire il personale, seguire i lavoratori svantaggiati. Il raggiungimento delle capacità di applicazione delle conoscenze indicate avviene tramite: la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi presentati dai docenti e da esperti proveniente dal mondo del lavoro, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo. Le verifiche avvengono attraverso esami scritti, orali, redazione di relazioni ed esposizione orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:[Visualizza Insegnamenti](#)[Chiudi Insegnamenti](#)A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)ECONOMIA POLITICA [url](#)ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE [url](#)ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE [url](#)LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA [url](#)MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI [url](#)ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI [url](#)PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA [url](#)POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)
SCIENZA POLITICA [url](#)
SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)
SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)
STAGES E TIROCINI [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)
STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE [url](#)
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (Inglese avanzato) [url](#)

Curriculum Investigazioni e Sicurezza

Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Investigazioni e Sicurezza dovranno possedere conoscenze di base di carattere socio-economico e storico atte a comprendere e comunicare le problematiche geopolitiche e della sicurezza internazionale. I laureati conosceranno i principali fattori strategici e geopolitici che determinano il quadro delle relazioni internazionali e sapranno confrontare ed integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidimensionale. Essi avranno anche conoscenze di tipo giuridico-criminologico e tecnico-investigativo, possiederanno competenze professionali di alto profilo nelle metodiche riguardanti la sicurezza e potranno supportare le autorità giudiziarie e di pubblica sicurezza nella attività di prevenzione e repressione dei crimini. Ci si aspetta che alla fine del percorso formativo i laureati possiedano anche una conoscenza di base di una lingua straniera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Investigazioni e Sicurezza avranno le competenze per operare con compiti tecnici nelle pubbliche amministrazioni, nelle istituzioni internazionali e nel settore privato. In particolare essi potranno operare come tecnici dei servizi di sicurezza ed esperti di strategie per la sicurezza nazionale ed internazionale. Essi avranno dunque le competenze, tra l'altro, per redigere relazioni o rapporti, produrre prove documentali, eseguire ispezioni o sopralluoghi, progettare e gestire servizi operativi di antirapina e antitaccheggio, collaborare con le forze dell'ordine e con l'autorità giudiziaria, gestire la centrale operativa e coordinare i servizi operativi, predisporre attività atte a garantire la sicurezza privata e sociale, valutare i rischi, acquisire e gestire informazioni strategiche per la privacy e per la sicurezza nazionale ed internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BALISTICA FORENSE [url](#)
CERTIFICAZIONI PER LA QUALITA' [url](#)
CRIMINOLOGIA [url](#)
DIRITTO COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE, PRIVATE E DELLA PRIVACY [url](#)
DIRITTO E PROCEDURA PENALE [url](#)
DIRITTO PRIVATO [url](#)
ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)
ECONOMIA POLITICA [url](#)
GENETICA FORENSE [url](#)
IDONEITA' INFORMATICA [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE [url](#)
MARKETING [url](#)
MEDICINA LEGALE [url](#)

PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 SCIENZA DELLE FINANZE E DELLA SICUREZZA FINANZIARIA [url](#)
 SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA [url](#)
 SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)
 STAGES E TIROCINI [url](#)
 STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)
 STUDI STRATEGICI PER LA SICUREZZA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Strettamente legata alle conoscenze e alla capacità di comprensione è l'autonomia di giudizio che ci si attende che i laureati acquisiscano nel corso di studi. L'autonomia di giudizio si esprime soprattutto nella capacità di formulare analisi e valutazioni sul funzionamento delle amministrazioni, sul contesto sociale e politico nel quale esse operano, sulle loro disfunzioni e sulle possibilità di riforma. Tale autonomia di giudizio viene costruita non solo attraverso una robusta preparazione su una competenza multidisciplinare, che induce a riflettere sul fenomeno amministrativo da una molteplicità di punti di vista e combinando strumenti analitici differenziati, ma anche attraverso lezioni che incoraggiano la discussione ragionata con gli studenti.

Abilità comunicative

Tra i risultati di apprendimento attesi vi è anche la capacità di presentare efficacemente i problemi, organizzare le informazioni rilevanti e illustrare con chiarezza soluzioni e proposte. Si tratta di un'abilità specifica, che sfrutta le competenze e le conoscenze sostanziali ma viene costruita, nel corso di laurea, attraverso corsi di contenuto linguistico e informatico e attraverso esercitazioni e discussioni svolte all'interno dei singoli corsi. Lo studio delle peculiarità della comunicazione pubblica e dei linguaggi specialistici burocratico e giuridico mette il laureato in grado di analizzarne criticamente il funzionamento e di adeguare i propri registri comunicativi ai diversi tipi di destinatari (pubblico indifferenziato, utenza specifica, colleghi o altri destinatari esperti ecc.).

Capacità di apprendimento

Il corso di laurea incoraggia gli studenti a sviluppare un'autonoma capacità di ricerca e di apprendimento, considerata essenziale ai fini della prosecuzione degli studi ovvero dell'avvio di una proficua esperienza professionale. Sia nella preparazione della prova finale, sotto la supervisione del relatore sia nelle lezioni, tramite il confronto in classe con i colleghi e con il docente, gli studenti devono individuare i problemi scientifici e operativi, misurarsi con la

consultazione di pubblicazioni specializzate, di banche dati e di altre fonti di informazione, selezionare e organizzare i dati rilevanti, avanzare ipotesi ed elaborare tesi ragionate.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella elaborazione ed nella discussione di un breve testo, anche di impianto interdisciplinare (eventualmente supportato o corredato da materiali multimediali) dedicato a un tema concordato con il docente-relatore. Il tema dell'elaborato dovrà vertere su un argomento coerente con gli ambiti oggetto di studio del corso di laurea. La prova finale consisterà nella presentazione, discussione e argomentazione del tema trattato nell'elaborato davanti ad una Commissione, tra i cui componenti devono essere compresi il relatore della tesi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/06/2021

Modalità di svolgimento della prova finale

1. La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consiste nella redazione e presentazione (fatti salvi i curricula SOGE e STPA per i quali non è prevista la presentazione) di un proprio elaborato scritto ad una commissione di laurea avente ad oggetto un argomento inerente al percorso di studio, con la supervisione di un relatore.
2. L'elaborato va scelto e definito con il docente, su proposta dello studente, almeno tre mesi prima del giorno stabilito per la prova finale. L'elaborato è costituito da una breve tesi su un argomento inerente il corso di studio, frutto del lavoro personale dello studente che provvederà a mandare al relatore lo stato di avanzamento lavori in modo che il docente possa intervenire per tempo, correggendo e orientando il lavoro.
3. Qualora entro i 3 mesi dalla data stabilita per la prova finale lo studente non abbia trovato un docente disponibile, lo stesso potrà rivolgersi alla segreteria didattica che, sentito il Presidente del Corso di laurea, provvederà a inviare la richiesta a uno o più docenti, tenendo conto di un'equa distribuzione delle tesi per ogni docente.
4. L'elaborato deve rispettare le istruzioni ai tesisti che il corso di laurea provvederà a rendere note mediante pubblicazione sulle pagine web dedicate sul sito istituzionale del Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali.
5. La tesi deve essere consegnata alla segreteria studenti solo dopo aver ottenuto il parere positivo dal relatore sul testo finale e completo.
6. Il relatore sottopone un sintetico giudizio finale sul lavoro svolto dal candidato alla commissione di laurea, che ne tiene conto ai fini dell'assegnazione dei punti (0-7) relativi alla valutazione complessiva dell'elaborato e della sua dissertazione. Nel caso degli studenti iscritti ai curricula SOGE e STPA in convenzione con le Scuole Allievi Marescialli dell'Aeronautica e dell'Esercito non è prevista la presentazione dell'elaborato di fronte alla commissione di laurea, pertanto il punteggio (0-7) è attribuito dal docente relatore e comunicato alla segreteria studenti.
7. Il lavoro richiesto allo studente laureando deve risultare coerente, in termini di impegno e di obiettivi di apprendimento richiesti, al numero di crediti formativi riconosciuti, fissato in 6 CFU.
8. La valutazione della prova finale di laurea è espressa in centodecimi (110) e viene calcolata sommando i seguenti

punteggi:

- media aritmetica (espressa in centodecimi) delle votazioni delle prove di esame sostenute nel corso di laurea, ponderata in funzione dei CFU attribuiti a ciascun esame; la media viene arrotondata al numero intero più vicino (nel caso in cui la parte decimale sia 0,50 l'arrotondamento avviene all'intero superiore);
- maggiorazione, per i curricula SP e IS, per la durata del corso di studi, pari a 3 punti, assegnabili automaticamente, se lo studente discute la tesi entro 3 anni e 2 mesi a partire dal 1° novembre dell'anno accademico di immatricolazione;
- maggiorazione variabile da 0 a 7 punti da attribuirsi alla valutazione complessiva dell'elaborato e della sua dissertazione;
- maggiorazione di 1 punto se lo studente ha partecipato durante il percorso di studi ai programmi di Mobilità all'Esteri e di ulteriori 2 punti se ha acquisito almeno 12 CFU all'interno del programma Erasmus (NB tenuto conto che Esercito ed Aeronautica non prevedono, allo stato attuale, la mobilità in uscita dei propri allievi marescialli per motivi di studio, gli studenti e le studentesse militari dei curricula SOGE e STPA sono impossibilitati a conseguire i punti integrativi previsti per chi aderisce al programma Erasmus. viene garantita loro una analoga possibile maggiorazione di un punto attribuita agli studenti per producono l'elaborato finale in lingua inglese),

9. L'ammissione alla discussione della tesi di laurea presuppone l'acquisizione dei crediti formativi previsti dal regolamento didattico del corso di studio, al netto del numero di crediti attribuiti alla prova finale.

10. La tesi è discussa in forma orale. L'utilizzo di supporti informatici è ammesso solo se ritenuto necessario dal relatore per una più corretta comprensione dei risultati da parte della commissione di laurea. Il laureando deve essere in grado di discutere il lavoro con il presidente della commissione e con i suoi componenti anche in assenza di tali supporti informatici.

11. La discussione finale (per i curricula SP e IS), senza proclamazione, avviene alla presenza di una commissione composta da almeno cinque docenti, che può riunirsi e ascoltare i candidati anche in forma telematica.

12. Le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento del titolo di studio sono nominate dal Direttore del Dipartimento e composte da membri scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato, professori a contratto. Il Direttore nomina il Presidente della Commissione tra i professori di ruolo del Dipartimento. Possono far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori e Ricercatori di un Dipartimento diverso da quello in cui è incardinato il corso a cui sono iscritti i candidati e di altre Università italiane e straniere i cui titoli siano riconosciuti in Italia. Il docente relatore di tesi deve far parte della Commissione giudicatrice ovvero consegnare alla stessa un giudizio dettagliato sulla prova finale svolta dal candidato.

13. La proclamazione del titolo conseguito avviene in una seduta pubblica di Ateneo (studenti dei curricula SP e IS) e nell'ambito di sedute ad hoc (di norma presso le caserme delle scuole militari SSE e SMAM) per i curricula militari SOGE e STPA.

Link : http://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/69/Reg.to%20SPRI%202018.pdf (REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L-36) - ART.12)

**▶ QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/69/Reg.to%20SPRI%202018.pdf**▶ QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/calendari2/articolo/tabelle-orario-delle-lezioni-deim-spri>**▶ QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/calendari2/articolo/calendario-esami-spri>**▶ QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/calendari2/articolo/adempimenti-per-la-laurea-spri>**▶ QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	A SCELTA DELLO STUDENTE link			18		
2.	ICAR/20	Anno di corso 1	CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE link	TONTINI MARCO	ID	10	60	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link			8		
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	MORGANTI PATRIZIO	RD	8	48	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	FETONI PAOLO	ID	8	48	
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link			8	48	
7.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	BECHINI TOMMASO		8	48	
8.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link			8		
9.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link			8	48	
10.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA SPERIMENTALE link	LAMPASI DOMENICO ALESSANDRO	ID	6	36	
11.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA SPERIMENTALE link			6	36	
12.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA SPERIMENTALE link			6	36	
13.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA SPERIMENTALE link			6	36	

14.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA SPERIMENTALE link	CELASCHI MASSIMILIANO	ID	6	36	
15.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA link	ALBINI MARIAVITTORIA	ID	8	48	
16.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA link	TERRANOVA GIUSEPPE		8	48	
17.	0	Anno di corso 1	IDONEITA' INFORMATICA link			4		
18.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E CYBER SECURITY link	SERINI FEDERICO	ID	4	24	
19.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E CYBER SECURITY link	ORLANDI VALERIO	ID	4	24	
20.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link			8		
21.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	STERPA ALESSANDRO	PA	8	48	
22.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link			8	48	
23.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	FILIPPI SILVIA	ID	8	48	
24.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link			8	48	
25.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	GIURATO LUISA		8	48	
26.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	HOBSON JULIE ANNE	ID	8	48	
27.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	ROMAGNUOLO ANNA	PA	8	48	
28.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link			8	48	
29.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	BOYARKINA IREN	ID	8	48	
30.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link			8	48	
31.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link			8		
32.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	TOSONI ALESSIO	ID	8	48	
33.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	CIAMBELLA FABIO	RD	8	48	
34.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	FENICE ANDREA		8	48	
35.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link			8	48	
36.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	FEDERICI ANNALISA		8	48	
37.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	MELCHIORRE SONIA MARIA	RD	8	48	
38.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE I link	PEZONE MICHELE		4	24	
39.	M-EDF/01	Anno di corso 1	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I link	MONETA BERNARDINO	ID	14	84	
40.	M-EDF/01	Anno di corso 1	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I link			14	84	
41.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica link			8	48	
42.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica link	FRAGNELLI GENNI		8	48	
43.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica link			8	48	

44.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica link	CAPUANI ROSSANA		8	48	
45.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica link	CATTANI CARLO	PA	8	24	
46.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica link			8	24	
47.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica link	MUGNAI DIMITRI	PO	8	24	
48.	M-STO/04	Anno di corso 1	Modulo I (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i>) link	COLOZZA ROBERTO	RD	5	30	
49.	M-STO/04	Anno di corso 1	Modulo I (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i>) link	GUIDA ELISA	ID	5	30	
50.	M-STO/04	Anno di corso 1	Modulo II (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i>) link	CAPITINI PAOLO	ID	3	18	
51.	M-STO/04	Anno di corso 1	Modulo II (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i>) link	CASALE ENRICO	ID	3	18	
52.	0	Anno di corso 1	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA link			2		
53.	0	Anno di corso 1	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA link			2		
54.	0	Anno di corso 1	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA link			2		
55.	0	Anno di corso 1	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA link			2		
56.	0	Anno di corso 1	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA link			2		
57.	0	Anno di corso 1	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA link			2		
58.	SECS-P/06	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA link	FETONI PAOLO	ID	10	60	
59.	SECS-P/06	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA link			10	60	
60.	SECS-P/06	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA link	BECHINI TOMMASO		10	60	
61.	SECS-P/06	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA link			10	60	
62.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA link	BELMONTE ROSALBA	ID	10	60	
63.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I link	QUATTROMANI DARIO		8	48	
64.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I link	PISANIELLO GIUSEPPE	ID	8	48	
65.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I link	BELMONTE ROSALBA	ID	8	48	
66.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE link	SELVA DONATELLA		8	48	
67.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE link	NEGRI MICHELE	RD	8	48	✓
68.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE link			8	48	
69.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	BELMONTE ROSALBA	ID	8	48	
70.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link			8		
71.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link			8	48	
72.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	RIDOLFI MAURIZIO	PO	8	48	✓
73.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	RIDOLFI MAURIZIO	PO	8	48	✓

74.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	ARGENIO DANIELE ANDREA		8	48	
75.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	COLOZZA ROBERTO	RD	8	48	
76.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE link	BOCCOLINI ALESSANDRO	RD	10	60	
77.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	CRUCIANI SANTE	PA	10	60	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-scienze-politiche-deim>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE SPRI



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-scienze-politiche-deim>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aula informatiche corso di laurea in SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-scienze-politiche-deim>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Polo bibliotecario umanistico-sociale

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso ha l'obiettivo di supportare gli studenti a realizzare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dal passaggio dalla Scuola Secondaria di secondo grado all'Università fino all'ingresso nel mondo del lavoro. Il servizio erogato dal Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa prevede un insieme di attività che riguardano principalmente la divulgazione delle informazioni, il coordinamento tra Scuole Secondarie di secondo grado e Università e l'accoglienza.

In particolare questa forma di orientamento prevede le seguenti iniziative: incontri, organizzati in periodi dell'anno predefiniti, con le Scuole Secondarie di secondo grado per presentare agli studenti i corsi di laurea triennale erogati dal Dipartimento. Il servizio, inoltre, sviluppa attività collaterali, al di là della generica presentazione, svolte sia presso i singoli Istituti sia presso la sede, quali lezioni universitarie simulate, project work, cicli di seminari, visita presso le strutture didattiche. Inoltre, si offre la possibilità alle scuole interessate di poter effettuare delle sessioni gratuite di test di accesso presso le loro sedi. Le predette attività sono finalizzate da un lato a creare familiarità di rapporti tra studente e struttura universitaria limitando il naturale disorientamento dovuto al passaggio dall'ambiente della scuola a quello dell'Università, dall'altro a mettere lo studente della scuola di fronte ad attività concrete ed a temi che potrebbero rappresentare il suo futuro percorso universitario, consentendogli così di auto-valutare il proprio livello di interesse e identificare più precisamente le proprie inclinazioni. In particolare, le lezioni universitarie simulate e i seminari riguardano generalmente argomenti connessi agli insegnamenti del primo anno dei corsi di laurea triennale; i project work, realizzati secondo le tipiche dinamiche universitarie, sono svolti suddividendo gli studenti interessati in gruppi di lavoro su tematiche comuni all'ultimo anno delle Scuole Superiori e al primo anno dei corsi di studio e prevedono la presentazione dei lavori finali presso la sede universitaria di fronte ad una commissione di docenti universitari; i test di accesso svolti nelle scuole in primavera consentono di dare allo studente una valutazione del proprio livello di conoscenza ai fini della preparazione; le visite presso le strutture sono effettuate soprattutto mostrando le aule e i laboratori dove si svolgeranno le lezioni del primo anno.

- Partecipazione ad eventi (locali/nazionali) e manifestazioni (Open Day Ateneo, Open Day di Dipartimento) per l'orientamento (eccezionalmente svolte nel 2020 anche e soprattutto in modalità a distanza). In queste occasioni vengono presentati i percorsi formativi dei corsi di laurea triennale e i relativi sbocchi occupazionali. In particolare nell'Open Day di Dipartimento vengono presentate le proposte formative dei corsi di studio con la partecipazione dei docenti, in modo che ciascuno studente possa avere un primo contatto con i futuri

15/06/2021

professori e formulare domande che chiariscano dubbi e curiosità.

- Realizzazione di brochure, locandine, poster con la presentazione dei corsi di laurea triennale e i relativi sbocchi occupazionali e professionali.
- Aggiornamento costante del sito web del dipartimento e della home page dei corsi di studio, con una serie di pagine e sezioni dedicate alle diverse informazioni utili tanto agli studenti interessati all'iscrizione ai corsi quanto a coloro che già sono iscritti; esistono profili Facebook, Instagram e Twitter di Dipartimento e uno dei Tutor. In particolare per il corso di studio in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, per via dei percorsi formativi destinati agli allievi dei corpi dell'Esercito e dell'Aeronautica, viene svolta un'attività specifica di orientamento svolta prevalentemente dalle sedi dei corpi militari.
- Predisposizione e aggiornamento dei contenuti di orientamento relativi a SPRI veicolati attraverso il portale UnitusOrienta <http://unitusorienta.unitus.it> e i canali social di Dipartimento.

Il livello delle conoscenze iniziali è accertato a livello centrale d'Ateneo tramite un unico test per tutti i corsi di laurea di tipo umanistico. Peraltro, sia per la genericità del test, sia per la specificità/peculiarità degli insegnamenti impartiti presso SPRI, non si ritengono i risultati particolarmente significativi. Diamo per scontato che gli studenti non abbiano specifiche conoscenze preliminari per molte delle materie del nostro Corso di Laurea dato che le discipline sociologiche, giuridiche o economiche ad esempio, non vengono impartite alle superiori. Pertanto, non si ritiene di dover esprimere particolari raccomandazioni in merito alle conoscenze in ingresso se non una generica buona cultura di base. Si è piuttosto optato per un metodo diverso e, ritenuto più efficace e mirato nel sostenere gli studenti nell'andamento del corso. Nonostante solo una percentuale relativamente bassa di studenti riferisca di non possedere conoscenze preliminari adeguate ai corsi erogati, si è ritenuto utile ridurre ulteriormente il gap (reale e/o auto percepito) tramite l'introduzione del meccanismo di verifica intermedia senza registrazione del voto, avviata in via sperimentale già presso i curricula dell'EI e dell'AM, e adottata definitivamente per tutti i curricula a partire da aprile 2016. Ciò consente a docenti e studenti di verificare l'andamento dell'apprendimento e di colmare eventuali lacune in tempo utile, ben prima di arrivare all'esame. I risultati ottenuti sin qui in via sperimentale appaiono migliorare sensibilmente il rendimento all'esame finale, che poi è l'unico test che conti davvero.

A questo si aggiunge il rafforzamento delle attività di tutoraggio e/o orientamento studenti volte a intercettare eventuali difficoltà e ad intraprendere azioni idonee.

Allo stato attuale il test d'ingresso è unico per tutti i corsi di laurea umanistici ed è volto sostanzialmente all'accertamento delle abilità linguistiche e di comprensione del testo. Il regolamento prevede che gli esami da non poter sostenere, se prima non si è superato il test d'ingresso, siano direttamente connessi con le materie/argomenti affrontati dallo stesso, tuttavia ciò non appare applicabile nel caso di SPRI in quanto nessuno dei nostri corsi prevede l'insegnamento dell'italiano o l'analisi e la comprensione del testo. Si è pertanto optato per un percorso interno a SPRI per l'assegnazione degli OFA agli studenti che non dovessero passare il test di ingresso. Agli studenti con OFA, individuati e segnalati dalla segreteria studenti, viene data la possibilità di seguire un corso di "Fondamenti di linguistica italiana" di 18 ore (attualmente erogata dalla Prof.ssa Laura Clemenzi) che consente l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche richieste, utili a favorire l'apprendimento durante l'intero percorso universitario e funzionali alla produzione di testi efficaci. A partire dalla nozione di "lingua" e da alcuni cenni essenziali relativi alle origini e all'evoluzione dell'italiano, vengono descritte le varietà dell'italiano contemporaneo e le norme che lo regolano a livello morfologico, sintattico, lessicale e testuale. Si approfondiscono, inoltre, la struttura e le caratteristiche dei testi scritti e le fasi del processo di scrittura. Il corso si rivolge in particolare alle matricole di SPRI a cui è richiesto il recupero degli OFA, ma è aperto anche agli studenti che devono ancora sostenere il test d'ingresso e agli studenti interessati a perfezionare le competenze linguistiche. Il corso prevede lezioni ed esercitazioni tratte dal testo di Basile, Guerriero e Lubello, "Competenze linguistiche per l'accesso all'università", edito da Carocci. Sotto la guida di una tutor dedicata (funzione attualmente assolta dalla Prof.ssa Laura Clemenzi). Le esercitazioni servono a preparare gli studenti ad affrontare un nuovo test d'ingresso, dedicato solo agli aspiranti studenti di SPRI, costruito sulla base del testo fornito per gli OFA. Il tutto avviene nell'arco del secondo semestre del I anno, coerentemente con il vincolo per gli studenti con OFA che prevede che sia possibile sostenere l'esame di Economia Politica (I anno, secondo semestre) soltanto dopo il superamento dello specifico test d'ingresso OFA (Delibere del CCS SPRI N. 22 del 24/11/2016 e CDD DEIM N. 99 del 24/11/2016 e approvazione definitiva del percorso OFA per gli studenti SPRI con Delibere del CCS SPRI N. 24 del 02/03/2017 e del CDD DEIM N.106 del 12/4/2017). Inoltre, data la natura particolare di molti studenti SPRI (adulti lavoratori, non di rado dislocati in diverse città di Italia, quando non in missione militare all'estero): È stato stabilito che, eccezionalmente, in caso di reale impedimento, gli studenti - in particolare lavoratori/militari - impossibilitati a recarsi in Ateneo in occasione del test d'ingresso, potranno sostenere il test da remoto in modalità telematica. (Delibera del CDD DEIM N. 99 del 24/11/2016).

Per agevolare il superamento degli OFA vengono svolte anche sessioni per il recupero degli OFA riservate agli studenti SPRI (l'ultima delle quali si è svolta nel settembre 2020).

NB Si precisa che nel caso degli studenti che accedono ai curricula militari del Cds SPRI non è prevista la somministrazione di alcun test di ingresso (né quello ordinario né quello relativo agli OFA) in quanto la verifica del possesso delle caratteristiche di idoneità viene effettuata in sede concorsuale dall'Esercito Italiano e dall'Aeronautica Militare. Non sarebbe infatti convenzionalmente possibile attribuire OFA a queste speciali categorie studentesche, già reclutate e avviate al processo di qualificazione professionale (con nomina al grado di marescialli durante gli anni della formazione universitaria), per definizione idonee a seguire il percorso accademico-militare (in avvio di carriera) per il quale sono stati selezionati. In relazione al test di ingresso si segnala che la Conferenza Italiana di Scienze Politiche (CISPOL) ha recentemente deliberato favorevolmente (l'11 dicembre 2020) in relazione alla messa a punto e allo svolgimento di una fase di sperimentazione per l'anno accademico 2021-2022, in collaborazione con il CISIA (Consorzio Interuniversitario Servizi Integrati per l'Accesso), di un nuovo test d'ingresso on line, specificamente dedicato ai candidati all'iscrizione nei corsi di Scienze Politiche (tra cui quelli appartenenti alla classe di laurea L36), ovvero quello che potrebbe diventare, a regime (nell'A.A. 2022-2023), il cosiddetto TOLC-SP. Il Cds SPRI avrà quindi prossimamente a disposizione una nuova opzione da prendere in considerazione nel processo decisionale inerente lo strumento e le modalità di svolgimento del test di ingresso. Tale possibilità appare di assoluto rilievo, soprattutto in tempi pandemici, ma non solo. Peraltro, una volta superata la fase di messa a punto e sperimentazione (la cui effettiva realizzazione è subordinata alla approvazione da parte dello stesso CISIA, essenzialmente in base alla quantità delle sedi universitarie coinvolte e al relativo potenziale numero di candidati all'iscrizione), qualora venisse deciso di rilasciare una certificazione di idoneità ai potenziali studenti (che sarà considerata valida a livello nazionale e non soltanto per la sede e con riguardo allo specifico corso per il quale verrà effettuato il test), anche nel caso di mancata adozione dello strumento da parte di SPRI, si porrà il problema della eventuale accettazione o meno di tale certificazione anche presso il corso dell'Università degli Studi della Tuscia.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/orientamento-ingresso-spri-deim>

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere, svolta nell'ambito dei corsi di laurea triennale, è gestita dal Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa e coinvolge docenti e tutor del Dipartimento.

Le funzioni di tutoraggio comprendono un'ampia serie di iniziative per l'assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari. Le attività sono distribuite su tutto il percorso formativo ma si concentrano in modo specifico sull'assistenza erogata ai neo-iscritti per i quali sono organizzati percorsi di accompagnamento e recupero con l'obiettivo di mettere gli studenti nella condizione di seguire e frequentare con profitto le lezioni del primo anno. Per i periodi didattici successivi, l'attività di tutorato è finalizzata a supportare lo studio e la frequenza delle lezioni, dedicandosi in modo particolare agli studenti che dimostrano di avere dei problemi nell'apprendimento e nello studio. Lo studente può, inoltre, rivolgersi al servizio di tutorato per ricevere aiuto e supporto in merito a informazioni e suggerimenti sull'organizzazione dei percorsi didattici, sulla scelta degli esami liberi e, in generale, sul corretto approccio allo studio universitario.

Dal punto di vista organizzativo il servizio opera in diversi modi:

- Sportello per ricevimento frontale durante tutto l'anno accademico;
- Casella e-mail dedicata;
- Gestione pagina Facebook e Instagram dedicata agli studenti;
- Promozione delle attività proposte dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- Interazione con la Segreteria Didattica;

Dal 2020 vengono inoltre predisposti e aggiornati i contenuti di orientamento (file ppt e audiovisivi) relativi a SPRI veicolati attraverso il portale UnitusOrienta <http://unitusorienta.unitus.it> e i canali social di Dipartimento.

Durante l'erogazione della didattica relativa agli insegnamenti del I e del II semestre del terzo anno dei corsi di laurea triennale del Dipartimento, i referenti dei corsi di studio effettuano degli interventi durante il periodo di erogazione della didattica frontale (in modalità sincrona e interattiva, in presenza o a distanza) con la finalità di informare gli studenti sugli sbocchi occupazionali e professionali, sulle attività pratiche ed a contatto con le imprese che è possibile svolgere e sulle eventuali opportunità di stage, rispondendo alle eventuali domande

15/06/2021

degli studenti interessati e indicando tutti i riferimenti per ulteriori informazioni.

Per i percorsi formativi dedicati ai corpi dell'Esercito e dell'Aeronautica (tenuto conto della condizione militare e delle peculiari esigenze formative legate al contesto di erogazione dei corsi, presso le aule delle caserme, agli orari, con avvio previsto talvolta previsto al mattino presto, con notevole anticipo rispetto a quello dei corsi rivolti agli studenti civili) è organizzata una specifica attività di tutoraggio.

A ciascun percorso formativo è assegnato un docente tutor con adeguata qualificazione, con il compito di supportare l'erogazione e l'organizzazione della didattica ed assistere l'apprendimento degli allievi, segnalando le problematiche emergenti al referente del corso e, ove possibile, risolvendole direttamente. Altrimenti, sulla base delle difficoltà emergenti e delle problematiche didattiche e di apprendimento raccolte dai tutor, si svolge una specifica attività di tutoraggio su singoli insegnamenti per i quali l'apprendimento risulti più difficile, anche con attività svolte direttamente, in rapporto one to one con gli studenti interessati.

A questo si aggiunge il rafforzamento delle attività di tutoraggio (docenti tutor per gli studenti) e orientamento studenti, volte a intercettare eventuali difficoltà e ad intraprendere azioni idonee. Tale Servizio è stato attivato a fine 2015, ed è implementato sia in presenza, presso la sede SPRI di Santa Maria in Gradi, sia a distanza, con attività di orientamento svolta dai docenti incaricati.

L'orientamento in itinere è affidato, nell'ambito dei singoli insegnamenti, innanzitutto alle verifiche intermedie e ai feedback ad uso di studenti e docenti da esse derivanti, oltre che ai contatti docente-studente in forma di ricevimento in presenza o di comunicazione a distanza. Un ruolo cruciale di orientamento diretto e di mediazione è assolto dai tutor e dai rappresentanti degli studenti (a livello di CdS e non solo).

Il corso di laurea cerca di indirizzare il maggior numero possibile di studenti non lavoratori verso i tirocini e gli stage. A questo proposito può usufruire di una vasta rete di convenzioni con enti ed aziende, che viene costantemente aggiornata ed ampliata anche per iniziativa degli studenti stessi.

Il corso di laurea monitora sia la soddisfazione degli studenti, sia quella degli enti e delle aziende ospitanti, al fine del rinnovo della convenzione e della valutazione della capacità dei propri studenti di inserirsi in un ambiente di lavoro. L'utilizzo da parte degli studenti dei tirocini per quanto incentivato e in crescita non raggiunge livelli consistenti a causa dell'altissima incidenza di lavoratori-studenti (tutti nel caso dei curricula STPA e SOGE)

Descrizione link: Orientamento in itinere

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/orientamento-tutorato-itinere-spri-deim>

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

15/06/2021

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno

I corsi di studio del Dipartimento di Economia e Impresa sono progettati in modo da costruire una proficua ed efficace alternanza tra studio teorico e attività pratica nel mondo del lavoro.

Il Dipartimento ha organizzato un servizio dedicato ai rapporti con le imprese e il mondo del lavoro, coordinato da un docente del dipartimento.

L'attività è diversificata per ciascun corso di studio, coerentemente con i differenti percorsi formativi, le diverse finalità di ciascun corso di studio e il tipo di approccio al mondo del lavoro, che può essere più tecnico e specifico per i corsi di laurea magistrale, mentre è più generico e informativo per i corsi di laurea triennale. Questo si riflette anche nella quantità di crediti formativi assegnati alle attività di stage, tirocini e preparazione al lavoro.

Per il corso di studio in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali questa attività comporta l'erogazione di 2 CFU e si configura attraverso brevi periodi di stage e tirocinio, che hanno la finalità di dare allo studente un primo contatto con il mondo del lavoro e un primo momento di riscontro pratico rispetto a quanto studiato sul piano teorico.

Queste attività sono coordinate sul piano scientifico dal coordinatore del corso di studio, gestite dalla segreteria didattica del corso di studio e supportate dai tutor del corso.

Il corso di laurea monitora sia la soddisfazione degli studenti, sia quella degli enti e delle aziende ospitanti, al fine del rinnovo della convenzione e della valutazione della capacità dei propri studenti di inserirsi in un ambiente di lavoro.

Per i percorsi formativi dedicati all'Esercito e all'Aeronautica i periodi di formazione all'esterno (dell'Ateneo) sono organizzati direttamente dai corpi militari nell'ambito di specifiche convenzioni: consistono nelle attività formative professionali dei sottufficiali, reclutati come allievi marescialli, che assumono il ruolo di marescialli durante il terzo anno del percorso formativo accademico in SPRI. Si tratta quindi di attività per definizione adeguate alle esigenze professionali delle istituzioni interessate e, quindi, dei loro lavoratori.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno- Tirocini e stage

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/ass-form-estero-spri-deim>

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti del corso di studio hanno la possibilità di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale per studenti ai quali l'Ateneo ha aderito. La partecipazione degli studenti a questi programmi è centralizzata per tutti i corsi di studi a livello di ateneo e di dipartimento. A livello di ateneo l'Ufficio Relazioni internazionali si occupa di tutte le procedure relative ai bandi di mobilità internazionale e all'erogazione dei contributi monetari (ove previsti) a supporto della mobilità degli studenti. A livello di dipartimento sono attivi due referenti con il compito di gestire gli aspetti didattici inerenti la predisposizione dei piani di studio dei corsi e gli esami che gli studenti sosterranno presso le università straniere, la congruenza di questi con il piano di studio locale, e il relativo riconoscimento di crediti formativi effettuato in via definitiva dal consiglio di dipartimento. Da quest'anno è attiva presso il dipartimento una collaborazione studentesca part-time con il compito di fornire assistenza agli studenti in mobilità (sia studenti del corso di studio che si recheranno all'estero, che studenti di università straniere che seguono corsi e sostengono esami del corso di studio).

Il programma Erasmus promuove la mobilità degli studenti del corso di studio consentendo loro di seguire un periodo di studio riconosciuto con crediti formativi nel proprio piano di studi. Il riconoscimento dei crediti avviene dietro valutazione dei referenti di dipartimento e dietro ricezione di prova documentale del superamento dei relativi esami presso l'università straniera. Gli studenti hanno l'opportunità di svolgere un periodo di studio all'estero presso le università dei seguenti paesi europei: Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Svezia, Turchia. Studenti iscritti presso le università straniere possono seguire corsi e sostenere esami presso il corso di studi del DEIm.

Il programma Erasmus offre anche agli studenti l'opportunità di effettuare periodi di lavoro presso aziende in paesi stranieri per maturare crediti relativi al tirocinio o ad attività lavorative

riconosciuti nell'ambito del piano di studi. Gli studenti hanno l'opportunità di recarsi presso aziende nelle seguenti destinazioni: Scozia e Inghilterra (Regno Unito), Belgio, e Malta.

Descrizione link: Assistenza ed accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/ass-acc-mob-int-stud-spri-deim>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universität f�r Bodenkultur		20/02/2019	solo italiano
2	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		13/12/2013	solo italiano
3	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		13/12/2013	solo italiano
4	Belgio	Universit� de Li�ge		20/12/2013	solo italiano
5	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	05/11/2015	solo italiano
6	Francia	Centrale Sup�lec		15/11/2017	solo italiano
7	Francia	Institut Sup�rieur de Commerce International de Dunkerque		19/02/2014	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITE D'AUVERGNE		05/03/2013	solo italiano
9	Francia	Universit� d'Avignon et des Pays de Vaucluse		25/03/2016	solo italiano
10	Francia	Universit� de Nice Sophia-Antipolis		10/12/2013	solo italiano
11	Francia	Universit� de Perpignan		16/12/2016	solo italiano
12	Francia	Universit� de Perpignan		16/12/2016	solo italiano
13	Germania	Hochschule f�r angewandte Wissenschaften		17/01/2014	solo italiano
14	Germania	Rhine-Waal University of Applied Sciences		04/03/2019	solo italiano
15	Germania	Technische Universit�t Chemnitz		23/12/2013	solo italiano
16	Germania	Universit�t Kassel		03/01/2014	solo italiano
17	Grecia	Demokritos University of Thrace		02/03/2017	solo italiano
18	Lituania	Lithuanian University of Agriculture		13/12/2013	solo italiano
19	Macedonia	SS. Cysil and Methodius University in Skopje		15/07/2019	solo italiano
20	Norvegia	University of Agder (UiA)		08/04/2015	solo italiano
21	Polonia	College of Social and Media Culture Torun		10/11/2014	solo italiano
22	Polonia	Jan Kochanowski University in Kielce		06/11/2017	solo italiano
23	Polonia	Jan Kochanowski University in Kielce		21/02/2014	solo italiano
24	Polonia	Politechnika Gdanska Danzica		15/01/2014	solo italiano
25	Polonia	Politechnika Gda�ska		15/01/2014	solo italiano
26	Polonia	Politechnika Swietokrzyska		16/06/2014	solo italiano
27	Polonia	Politechnika Swietokrzyska	215913-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	14/06/2014	solo italiano
28	Polonia	Szkola G�wna Gospodarstwa Wiejskiego		19/02/2014	solo italiano
29	Polonia	Torun School of Banking		10/11/2014	solo italiano
30	Polonia	University of Economics in Katowice		16/12/2013	solo italiano
31	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
32	Polonia	Uniwersytet Rolniczy Hugona Kollataja w Krakowie		05/04/2017	solo italiano
33	Polonia	Uniwersytet Wrocawski Wroclaw		15/12/2013	solo italiano
34	Polonia	Warsaw University		13/01/2014	solo italiano
35	Polonia	Warsaw University		13/01/2014	solo italiano
36	Portogallo	Universidade Lusofona de Humanidades e Tecnologias		15/11/2018	solo italiano
37	Repubblica Ceca	Charles University		15/11/2018	solo italiano
38	Romania	George Bacovia University		02/12/2019	solo italiano
39	Romania	Petroleum-Gas University of Ploiesti		15/11/2018	solo italiano
40	Romania	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIM�SOARA		16/12/2013	solo italiano
41	Romania	Universitatea Politehnica Bucuresti		14/11/2016	solo italiano
42	Romania	Universitatea de Stinte Agricole si Medicina Veterinara a Banatului -		18/12/2013	solo italiano

		Timisoara			
43	Slovacchia	Constantine the Philosopher University in Nitra		15/04/2019	solo italiano
44	Slovacchia	Slovak University of Agriculture in Nitra		30/09/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/12/2013	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Cantabria	29589-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/02/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/02/2015	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/01/2014	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/01/2014	solo italiano
51	Spagna	Universidad Polit�cnica de Valencia		04/02/2014	solo italiano
52	Spagna	Universidad Polit�cnica de Valencia		25/05/2016	solo italiano
53	Spagna	Universidad de Alcal�		15/07/2015	solo italiano
54	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		20/08/2014	solo italiano
55	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		05/03/2014	solo italiano
56	Spagna	Universidad de Cordoba		15/10/2019	solo italiano
57	Spagna	Universidad de C�diz		04/08/2016	solo italiano
58	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		08/01/2014	solo italiano
59	Svezia	Hogskolan Kristianstad		26/02/2014	solo italiano
60	Turchia	�ZMİR KAT�P �ELEB� �NİVERSİTESİ		28/04/2016	solo italiano
61	Turchia	�ZMİR Y�KSEK TEKNOLOJ� ENST�T�S� - İYTE		28/04/2016	solo italiano
62	Turchia	Akkari University		19/03/2018	solo italiano
63	Turchia	Aksaray �niversitesi		06/11/2015	solo italiano
64	Turchia	Aksaray �niversitesi		06/11/2015	solo italiano
65	Turchia	Beykent �niversitesi		07/04/2014	solo italiano
66	Turchia	Bursa Orhangazi University		18/05/2015	solo italiano
67	Turchia	Istanbul Teknik Universitesi		14/03/2019	solo italiano
68	Turchia	Izmir Universitesi		28/04/2016	solo italiano
69	Turchia	Munzur University		23/10/2017	solo italiano
70	Turchia	Yalova University Faculty of Economics		26/02/2014	solo italiano
71	Turchia	Yasar Universitesi	220363-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
72	Ungheria	Kaposvar University		30/05/2017	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La collocazione sul mercato del lavoro e la possibilit  di trovare un impiego, avviare una professione o sviluppare un'attivit  imprenditoriale che dia soddisfazione e adeguata retribuzione rappresenta uno degli obiettivi che il Dipartimento di Economia e Impresa si pone per i suoi laureati e per il quale ha attivato una serie di iniziative e servizi. 15/06/2021

A livello di Ateneo

Il Dipartimento, sotto questo profilo, si coordina strettamente con l'Amministrazione Centrale; infatti in Ateneo   attivo un ufficio placement e rapporti con le imprese con personale specializzato a disposizione degli studenti, localizzato presso il Rettorato in via S. Maria in Gradi 4, coordinato da un delegato del Rettore.

Per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro viene organizzato annualmente un Testimonial Day dipartimentale, dedicata alla mediazione e all'incontro con le aziende e con le organizzazioni professionali.

Il modello di organizzazione dello sportello placement dell'Universit  degli studi della Tuscia si basa su un sistema integrato tra attivit  di orientamento e placement ed   rivolto sia ai laureandi che ai neo-laureati al fine di facilitare la difficile transizione dall'universit  al lavoro, sia alle aziende, interlocutori fondamentali per l'universit  allo scopo di realizzare il matching con i propri studenti.

Tra i servizi di placement universitario concretamente offerti agli studenti, laureandi e laureati   possibile individuare:

  accoglienza e informazione: in questo ambito   prevista assistenza alle imprese e ai laureati/laureandi. Vengono fornite informazioni sul sistema produttivo locale e sui trend occupazionali nonch  aggiornamenti normativi e sulle tipologie contrattuali di lavoro.

  Orientamento: rientrano in questo ambito tutte le attivit  volte a fornire un supporto per:

- la stesura ed aggiornamento del curriculum vitae in formato europeo;
- l'approfondimento delle modalit /criteri/strumenti per la stesura di un progetto professionale;
- l'individuazione dei principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro.
- siti internet utili per l'incrocio domanda offerta di lavoro.

  Mediazione per l'incontro domanda e offerta attraverso questo servizio l'ufficio provvede all'acquisizione e alla gestione delle candidature, nonch  alla preselezione di candidature

coerenti con le richieste di personale da parte dell'azienda richiedente.

□ Servizi di accompagnamento all'inserimento professionale: questa attività, comprende l'attivazione di tirocini di orientamento e formazione (extracurricolari), attivazione di project work/tirocini per lo sviluppo di ricerca e innovazione, nonché promozione e attivazione di contratti di alto apprendistato e ricerca.

Per quanto riguarda invece le prestazioni rivolte ai datori di lavoro, l'Ufficio ricerca e rapporti con le imprese è impegnato su vari fronti in particolare:

□ accoglienza e informazione: in questo contesto l'ufficio verifica e acquisisce i dati del datore di lavoro e cura la stesura di una scheda anagrafica.

□ Servizi di accompagnamento all'inserimento professionale in questo ambito l'ufficio, fornisce supporto amministrativo per le aziende che vogliono attivare tirocini formativi extracurricolari e per contratti di alto apprendistato.

Si segnala infine l'iniziativa Alumni, che pur non rappresentando una vera e propria attività di accompagnamento al lavoro, testimonia agli studenti accessi lavorativi e percorsi di carriera sia tipici sia atipici, ma comunque, a vario titolo di rilievo o di interesse, per comprendere la peculiarità e la varietà delle professioni svolte dai laureati del CdS. L'attività è pubblicizzata e veicolata attraverso il sito istituzionale (link: <http://www.unitus.it/it/unitus/news/articolo/we-unitus-alumni>) e mediante i canali social (https://www.facebook.com/unitusalumniassociation/about/?ref=page_internal); l'evento, che si svolge di norma con cadenza annuale. L'appuntamento della prima edizione dedicato a SPRI e alla LM62 Unitus si è svolto in modalità webinar il 23 marzo 2021 ed è stato ritrasmesso e reso disponibile mediante il canale YouTube.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/accompagnamento-lavoro-spri-deim1>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

15/06/2021

Gli incontri con le istituzioni di Esercito Italiano e Aeronautica militare relativamente ai curricula militari SOGE (da non confondere col vecchio CdS, di cui ha mantenuto la denominazione, in quanto il curriculum è stato ridefinito per adeguarlo maggiormente alla collocazione nella classe L36 nonché alle esigenze formative emergenti segnalate dalla SSE) e STPA, essendo rivolti in modo esclusivo a tutti i marescialli in formazione immediatamente post-reclutamento delle due Forze Armate si svolgono implementando un raccordo strutturale con tali parti sociali, per le quali sono stati attivati ad hoc e vengono svolti da oltre vent'anni nell'ambito di un rapporto in convenzione costantemente rinnovato (tutti i corsi universitari riservati agli allievi marescialli di Esercito e Aeronautica sono stati erogati dall'Università degli Studi della Tuscia, eccezion fatta per la formazione infermieristica).

Gli incontri con le Parti Sociali svolti per i curricula civili di SP e IS hanno avuto degli obiettivi primari:

- permettere di capire se nell'ambito delle professioni e/o organizzazioni delle parti contattate possano emergere particolari richieste formative da sviluppare nell'ambito dell'offerta formativa del corso di laurea SPRI che può essere implementata o modificata secondo tali richieste.

- verificare la possibilità a ospitare nelle loro sedi gli studenti del Corso di laurea per attività di stage e tirocini ed avere la disponibilità ad organizzare almeno una volta l'anno un incontro tra gli studenti e un rappresentante delle istituzioni coinvolte per illustrare ai ragazzi il tipo di lavoro che vi si svolge, i diversi profili professionali e le competenze richieste, il tipo di attività e problemi affrontati in modo da poter aggiungere all'astrazione dello studio il senso delle attività pragmatiche e operative con le quali potrebbero poi confrontarsi una volta entrati nel mondo del lavoro. Le svariate organizzazioni contattate hanno espresso, secondo diverse modalità, la massima disponibilità a ricevere studenti per avviare attività di stage e tirocini all'interno della propria struttura e massimo impegno nell'inviare personale della propria struttura per svolgere attività seminariali volte alla formazione degli studenti durante le lezioni o con incontri ad hoc.

Nonostante l'andamento soddisfacente, il corso ha da sempre messo in opera una forte vocazione all'ascolto, sia intra-organizzativo (degli studenti e dei docenti, di ruolo sia assunti a tempo indeterminato o determinato sia incaricati mediante specifici contratti di insegnamento sia con i le istituzioni convenzionate e, più in generale, con le parti sociali. Questo ha comportato migliorie nella programmazione della didattica complessivamente considerata e a livello di specifico curriculum e di singolo insegnamento. Tale propensione e impegno si sono inoltre concretizzati: a) nell'attivazione del CdS magistrale LM62; b) nell'attivazione presso il DEIM di due edizioni di un Master di primo livello Master Crisis Scienze criminologiche e forensi, investigazioni e sicurezza (che oltre ad aver rappresentato un percorso formativo di per sé significativo, a livello sia conoscitivo sia applicativo e nel complesso professionalizzante, ha costituito un eccellente momento di transizione dal percorso triennale a quello specialistico, peraltro adeguatamente valorizzato anche in termini di considerazione positiva nell'ambito delle valutazioni delle pratiche di iscrizione sia di CFU riconosciuti agli iscritti alla LM62).

Nell'ambito dello studio di fattibilità per l'istituzione di un nuovo curriculum in IS nel CdS-LM62 dell'Università degli studi della Tuscia (volta, tra l'altro, a garantire una possibilità interna di prosieguo del percorso formativo agli studenti del curriculum IS del CdS-L36 SPRI) è stata condotta una indagine quali-quantitativa di carattere sociologico volta alla rilevazione delle opinioni e atteggiamenti degli studenti sul percorso formativo L36, Master Crisis (di cui si sono svolte due edizioni negli A.A. 2017/2018 e 2018/2019), LM62 (istituito nell'A.A. 2016/2017). La rilevazione è stata effettuata nell'aprile-maggio 2018. Lo studio ha coinvolto un campione di 406 studenti SPRI e ha fornito importanti indicazioni in merito all'offerta formativa di tale CdS. Il report finale è stato messo a disposizione del CCS e del Gruppo di riesame di SPRI e a quelli della LM62. Ne è emersa, soprattutto, una forte richiesta di formazione specialistica da parte degli studenti di L36 iscritti al curriculum in Investigazione e sicurezza. In seguito al risultato positivo di uno studio di fattibilità, il CCS del corso LM62 ha richiesto una modifica del Rad per aprire un nuovo curriculum in Investigazione e sicurezza, che rappresenta oggi il naturale prosieguo degli studi intrapresi in SPRI, internamente all'Università degli Studi della Tuscia.

Il nuovo curriculum IS del CdS LM62 è stato successivamente approvato e introdotto nell'A.A. 2019/2020, soddisfacendo una esplicita richiesta degli studenti, del territorio, degli addetti ai lavori e delle parti sociali interessate nel loro complesso. Ha ottenuto un notevole successo in termini di iscrizioni nei suoi primi anni di attività (2019/2020 e 2020/2021).

Queste azioni si sono dimostrate idonee per la costruzione dei percorsi in uscita e delle corrispondenti attività di orientamento.

Link inserito: <http://>

QUADRO B6

Opinioni studenti

15/09/2021

Di seguito l'analisi delle opinioni degli studenti a livello di singolo insegnamento rilevate nell'anno accademico 2019/2020. Le elaborazioni sono state effettuate il cruscotto dati presente nella piattaforma PowerBi.

Nel complesso emergono risultati decisamente confortanti che testimoniano la capacità di consolidare l'efficacia dello sforzo profuso dal Corso di Laurea e dei suoi docenti per quel che concerne il monitoraggio e l'ascolto delle esigenze degli studenti, nonché una capacità dei docenti di tenere conto delle diverse esigenze degli studenti siano essi frequentanti o meno. Tale caratteristica appare particolarmente apprezzabile tenuto conto della considerevole varietà della popolazione studentesca di un CdS articolato in ben 4 differenti curricula: due dei quali riservati a studenti esclusivamente frequentanti (Scienze organizzative e gestionali, SOGE, e Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche, STPA) e gli altri (Scienze politiche e Investigazioni e sicurezza) caratterizzati da una componente non frequentante piuttosto significativa, riconducibile prevalentemente agli studenti lavoratori del Sistema della Sicurezza e della Difesa.

Dall'esame dei risultati emerge una valutazione altamente positiva sia per i curricula di Scienze politiche (SP) e Investigazione e sicurezza (IS), che per i due curricula SOGE e STPA erogati presso le Scuole militari.

Di seguito si riportano le due tipi di dati:

- i valori percentuali si riferiscono alle incidenze delle valutazioni positive (date dalla somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no"

- i punteggi PM riguardano invece le medie a livello di CdS, che scaturiscono dalla somma di ciascuna valutazione per ciascun insegnamento (1 in caso di "decisamente no", 2 in caso

di "più no che sì", 3 in caso di "più sì che no" e 4 in caso di "decisamente sì") rapportata al numero degli insegnamenti.

Si premette che in relazione alle variabili fondamentali, le incidenze medie del CdS relativamente alle valutazioni positive sono: Docenza 94,08%, Insegnamento 87,66%, Soddisfazione 92,46%, Interesse 91%.

Nello specifico la valutazione complessiva dell'insegnamento è al 100% per quasi il 43% dei casi (con un punteggio medio o PM pari a 3,6 su un massimo possibile di 4), superiore al 95% per un decimo degli insegnamenti (PM 3,5) e al 90% per la stessa quota (PM 3,36). Analizzando le valutazioni complessive offerte dagli studenti sui singoli insegnamenti/docenti (conteggiando anche gli insegnamenti mutuati, per dare conto delle differenze eventualmente riconducibili alla fruizione da parte di specifiche popolazioni curriculari) è possibile osservare come siano presenti solo il 5% di insegnamenti con valutazione pari o inferiore a PM 2,5, mentre sono l'8% circa registrano valutazioni positive superiori al 60% ma inferiori all'80%, il 18% circa registrano un gradimento superiore all'80% ma inferiore al 90%, il 13% rientra nel range 90-95% e ben il 55% superano addirittura quota 95% (di cui 26 raggiungono il massimo).

Tra gli indicatori relativi alla «Docenza», la metà degli insegnamenti/docenti ottengono un apprezzamento totale (100%) con riguardo alla chiarezza espositiva (PM 3,5), alla capacità di stimolare interesse (PM 3,4), alla reperibilità (PM 3,5) e all'utilità delle attività integrative (PM 3,4). Quasi 2/3 degli insegnamenti ottengono il punteggio massimo sulla capacità dei docenti di rispondere alle domande in modo esauriente (PM 3,55). Meno della metà dei docenti ottiene il massimo nell'indicatore riguardante il rispetto degli orari (anche in questo caso le criticità sono eccezionali e il PM è 3,4).

Gli indicatori riguardanti il carico di lavoro sono molto positivi. Poco meno della metà ottiene il 100% di gradimento rispetto alla chiarezza delle modalità d'esame (PM 3,4) e all'adeguatezza del materiale didattico (PM 3,4). In media solo 1 insegnamento su 4 ottiene il massimo del gradimento sulla proporzionalità del carico di studio (PM 3,2). La maggior parte degli insegnamenti mostra una coerenza con quanto indicato sul sito (il 90% degli insegnamenti registra un punteggio superiore al 90%, con PM 3,5).

In media due insegnamenti su tre hanno stimolato un interesse superiore al 90% (con PM 3,6). Anche lo studio è stato quasi sempre accompagnato dalla frequenza delle lezioni in aula (è così per il 93% degli insegnamenti, con PM 3,2).

In relazione ad alcuni insegnamenti viene segnalata la carenza di conoscenze preliminari, ma per la maggior parte di essi le difficoltà iniziali parrebbero comunque superate in base ai giudizi espressi su altri aspetti e a quelli complessivi; ad ogni modo, quasi tutti gli insegnamenti si basano su conoscenze preliminari giudicate più che sufficienti (maggiori del 60%). Occorre però considerare che a gamma degli insegnamenti previsti in lauree triennali molto variegata, come sono normalmente le L36, che contempla non solo discipline specifiche, ma addirittura intere aree disciplinari che gli studenti di SPRI iniziato a studiare solo all'Università, rendono quasi inevitabile la presenza di un deficit di conoscenze preliminare in alcune discipline.

Anche i due curricula in convenzione con Esercito e Aeronautica presentano una valutazione sintetica estremamente positiva: la percentuale di rispondenti infatti che si dichiarano complessivamente soddisfatti di come sono stati svolti gli insegnamenti erogati è lievemente inferiore al 90%.

Descrizione link: DASHBOARD POWERBI - CDS SPRI 15/09/2021

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/09/2021

Si precisa che l'elaborazione dati qui commentata si riferisce alle iscrizioni al corso in anni recenti.

Nel complesso emerge il profilo di un laureato soddisfatto del percorso compiuto, capace di valutare la realtà nella quale ha studiato e i benefici che è in grado di garantirgli, consapevole dell'utilità del titolo e della formazione culturale acquisita per il lavoro che già detiene e il prosieguo della sua carriera o, se ancora non è entrato nel mondo del lavoro, di quel che lo attende e delle ulteriori competenze che gli viene richiesto di acquisire, attraverso studi magistrali o post-laurea ed esperienze formative direttamente nel mondo del lavoro.

Il tasso di compilazione da parte dei laureati CdS SPRI L36 del questionario Almalaurea è del 93,8%. Si tratta di 211 lavoratori studenti (LS), 58 studenti lavoratori (SL) e 34 studenti senza nessuna esperienza di lavoro (SSEL).

Aspetti strutturali: 79,7% maschi e 20,3% femmine (occorre tenere presente la considerevole componente di personale militare, prevalentemente maschile, ma si segnala un incremento del 6% della quota femminile).

La quota dei liceali non supera la metà (48,3%), ma l'incidenza aumenta al 58,8% nel caso dei laureati non avevano ancora avuto esperienze di lavoro.

Il 64,6% proviene da altre regioni, un dato da non considerare anomalo in virtù della presenza dei curricula ad hoc in convenzione riservati al personale delle forze armate.

Il 38% dei laureati aveva già avuto esperienze universitarie.

Nel complesso l'età all'immatricolazione registra due o più anni di ritardo (85,5% dei casi), un dato su cui incide la popolazione dei LS (95,7%). Alla consistenza di tale quota contribuiscono significativamente gli allievi delle forze armate iscritti ai curricula STPA e SOGE, che talvolta (per prepararsi al meglio alle numerose prove concorsuali) iniziano il percorso universitario lievemente in età più avanzata (92,9%).

Il voto di laurea medio è di 105,4 (in crescita di un punto e mezzo rispetto all'anno precedente e di 3 punti rispetto a due anni fa), compresi i LS (105) e gli SL (103,9), mentre sale nel caso degli SSEL (108,2).

La percentuale della laurea in corso dell'95,4%, con un incremento di 8 punti percentuali. Tale percentuale sale nel caso dei LS (95,7%) e decresce nel caso di SL (94,8) e nel caso degli SSEL (91,2).

L'indice di ritardo medio è pari a -0,03, con un recupero netto rispetto all'anno precedente. È in diminuzione ma ancora apprezzabile nel caso degli SSEL (0,01), mentre diminuisce ulteriormente nel caso dei LS (-0,05).

La frequenza regolare degli insegnamenti previsti ha riguardato più di quattro studenti su cinque (84,9%), con un incremento di 4 punti percentuali. Il dato è ancora più alto per i LS (87,7%) e per gli SSEL (88,2%), mentre è minore negli SL (72,4%).

Il 20,6% degli SSEL (8 punti percentuali in più) e il 12,1% degli SL ha usufruito di borsa di studio.

Se osserviamo il totale della popolazione studentesca che ha compiuto parte del loro corso di studi all'estero, la percentuale è bassa ma raddoppiata rispetto all'anno precedente: dall'1,2% al 3%. È necessario però tenere conto nella lettura del dato del peso determinante della componente LS per il corso SPRI che presenta frequenze nulle rispetto alla variabile dello studio all'estero.

I tirocini sono al 45,6%, di cui al 50% per SSEL, al 43,1% per SL (più che raddoppiati) e al 45,5% per LS (in grande crescita).

I mesi impiegati per la tesi sono 4,7 per i LS, quasi 4,8 per gli SL e 3,8 per gli SSEL.

Il 44,6% ha un'esperienza di lavoro coerente con il percorso di studio (in calo di due punti percentuali), in particolare ai LS (47,9%), mentre questo capita al 32,8% degli SL.

La soddisfazione per il corso di laurea è massima (decisamente soddisfatto) o prevalente (più soddisfatto che no) complessivamente in più di nove studenti su dieci (93,7% dei casi, mezzo punto in meno rispetto all'anno precedente), con incidenze più alte tra gli SL (96,5%, mezzo punto in meno) e i LS (93%), mentre si attesta al 91,2% per i SSEL.

Il rapporto con i docenti è decisamente o prevalentemente soddisfacente per il 95,4% dei laureati, soprattutto per gli SL (96,4%) e per gli SSEL (97,2%). Un dato analogo caratterizza i rapporti con i colleghi, ritenuti decisamente o per lo più soddisfacenti dal 94,5% dei laureati.

I giudizi sulle aule raramente sono negativi: solo il 4,7% degli intervistati le ritiene infatti raramente o mai adeguate. Appena più critici, ma comunque decisamente positivi, i giudizi sulle attrezzature a disposizione per le altre attività didattiche (valutate sempre, quasi sempre o spesso adeguate dal 99% dei laureati). Qualche criticità in più emerge nel giudizio sulle postazioni informatiche, considerate nel complesso degli utenti quantitativamente adeguate dal 81,6% degli intervistati (con un incremento di 10 punti). I più soddisfatti sono gli utilizzatori SSEL (82,4%). Giudizi nettamente positivi per i servizi bibliotecari (95,6% di gradimento complessivo), soprattutto da parte degli SL (dove non si registra nemmeno una valutazione non positiva del servizio). Piuttosto positive anche le valutazioni sugli spazi per lo studio individuale (ritenuti adeguati nel 84,3% dei casi).

I carichi di studio degli insegnamenti vengono giudicati complessivamente adeguati: il 60% li ritiene infatti decisamente adeguati e il 32,8% più adeguati che no. I più soddisfatti sono gli SL, tra i quali non risultano studenti insoddisfatti.

La performance nel complesso molto positiva è confermata dal dato delle risposte alla domanda «Si iscriverebbero di nuovo all'università?»: il 79,7 confermerebbe sia la scelta dell'Ateneo che del corso di studio, mentre il 6,9% opterebbe nuovamente per l'Università della Tuscia, ma cambiando CdS (in calo di 6 punti percentuali). La categoria più convinta della propria scelta è quella dei LS, ma le percentuali di conferma sono vicine per tutte le tipologie di studente considerate, con la parziale eccezione degli SSEL (67,6% di conferme per lo stesso corso nello stesso ateneo). Tra gli SL quasi un laureato su 10 dichiara che tornando indietro non si iscriverebbe più all'università.

Le competenze informatiche sono discrete per gran parte di quelle voci che rimandano a un profilo utente ordinario (es. il 66,2% dei laureati dichiara un buon livello di competenza rispetto alla Navigazione in Internet e alla comunicazione in rete), molto meno per quel riguarda le attività più esperte (solo il 9,2% dichiara di possedere una buona conoscenza dei linguaggi di programmazione).

Intende proseguire gli studi il 59,7% degli LS, il 58,6% degli SL, e quasi due terzi dei SSEL (61,8%, in calo di 5 punti). L'opzione principale per tutti è quella della laurea magistrale biennale, le percentuali variano in maniera lieve tra il 41,2% dei LS e il 47,1% degli SSEL (in calo di 7 punti), mentre sono significativamente più alte tra gli SL (50%).

Tra gli aspetti maggiormente rilevanti nella ricerca di lavoro spiccano l'acquisizione di professionalità (73,8% in totale e in modo simile nei 3 sotto-campioni), la stabilità e la sicurezza del posto di lavoro (68,2% in totale, 76,5% tra gli SSEL) e la possibilità di carriera (66,6% in totale e 72,4% tra gli SL).

Il lavoro nel settore privato, a tempo pieno, quello contrattualizzato a tutele crescenti appaiono relativamente più interessanti per i SSEL (23,5%).

Le dimensioni territoriali di riferimento prevalente per il lavoro sono quelle di livello provinciale (58,7%) e, uscendo dai confini nazionali, quelle europee (45,2%).

Sono infine i LS i relativamente più disponibili a effettuare trasferte di lavoro.

Fonte: AlmaLaurea - XXIII Indagine (2021) - Il profilo dei laureati (2020)

Descrizione link: Rapporto AlmaLaurea Rapporto di indagine 2020 - Profilo dei laureati 2019

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?>

[anno=2020&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=867&gruppo=5&pa=70035&classe=10015&corso=tutti&postcorso=0560106203600002&isstella=0&presui=1&disaggregazione=condla](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=867&gruppo=5&pa=70035&classe=10015&corso=tutti&postcorso=0560106203600002&isstella=0&presui=1&disaggregazione=condla)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2021

Dati di ingresso

Si riportano i commenti ai dati della SMA 2020

(iC00a) Si riscontra un elevato livello quantitativo relativo agli avvisi di carriera al primo anno, apprezzabile con riguardo alla comparazione nello spazio, a livello d'area e nazionale (con un rapporto di oltre 2 a 1 in entrambi i casi). L'indicatore appare nettamente in crescita nel 2020, verosimilmente soprattutto in virtù di un duplice contributo positivo dei curricula SOGE e STPA, ma non solo. Da notare la caratterizzazione del CdS su valori nettamente superiori a quelli medi (sia d'area sia nazionale) per quel che riguarda il numero di iscritti, lo espone a una maggiore variabilità soprattutto in termini assoluti.

(iC00b) Il dato sugli immatricolati puri dopo il calo costante dal 2015 al 2018, registrando un incremento negli ultimi due anni, riporta la numerosità del 2020 quasi al livello di quella del 2016. Medie nazionale e d'area continuano ad attestarsi su livelli quantitativi decisamente inferiori rispetto al CdS in esame.

(iC00d) Gli iscritti totali nel 2020 si assestano su un livello analogo a quello del 2019. Valgono le considerazioni sviluppate in premessa. La situazione sanitaria emergenziale potrebbe determinare effetti negativi sulle iscrizioni. A livello di benchmarking, inoltre, va sottolineata la tendenza al ribasso della media d'area nel 2020 e, soprattutto, la costante numerosità nettamente più bassa in termini assoluti (appena meno della metà a livello sia nazionale sia d'area).

(iC00e e iC00f) Il trend degli iscritti regolari ai fini del CSTD parrebbe stabilizzarsi in special modo con riguardo ai dati relativi agli immatricolati puri. A livello di benchmarking il rapporto si mantiene decisamente favorevole soprattutto con riferimento alla totalità degli iscritti regolari, ma anche per quel che concerne i soli immatricolati puri.

(IC03) Percentuale di iscritti al primo anno (L, LM, LMCU) provenienti da altre Regioni

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni sembra aver raggiunto una dimensione pressoché costante, attorno ai due terzi del totale (65% sia nel 2019 che nel 2020, con il picco massimo del 70% del 2016). Le medie d'area e generale sono nettamente inferiori (circa un terzo dei loro iscritti e quindi un'incidenza di circa la metà rispetto a SPRI). Al di là delle minime variazioni rilevate, la comparazione spazio-temporale evidenzia che questa voce rappresenta stabilmente un punto di forza del CdS. L'attrattività appare senza dubbio fondata su elemento che trascendono la dimensione strettamente logistica. L'organizzazione efficace della didattica in presenza e il rafforzamento della didattica a distanza dovrebbero garantire la tenuta dell'indicatore, se non addirittura un suo miglioramento.

Dati di percorso

Si riportano i commenti ai dati della SMA 2020

(IC13) Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: Dopo un quinquennio di crescita relativamente stabile, il 2019 vede un decremento significativo (-12%) della percentuale dell'indicatore riferita a SPRI, che scende al 62%, ovvero esattamente al livello della media nazionale (aumentata progressivamente, ma sempre di pochissimo, nel quinquennio considerato), ma conservando una posizione di leadership in confronto alla media d'area (stabilmente attorno al 56% nel periodo esaminato). L'aspetto valutato attraverso questo indicatore passa quindi dall'essere un punto di forza al costituire un aspetto cui prestare attenzione (quantomeno per verificare l'eccezionalità o meno del livello rivelato nell'ultimo anno oggetto della rilevazione (il 2019, in quanto nell'elaborazione disponibile mancano ancora i dati relativi al 2020).

(IC14) Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso CdS: Nel 2019 la percentuale scende di pochissimo al di sotto di quota 80%, dopo tre anni di valori superiori (nel 2018 era l'86%, ovvero quasi il 12% in più rispetto alla media d'area e il 10% in più della media nazionale). Tuttavia, in virtù del minimo decremento nel 2019 anche della media d'area e della piena stabilità di quella nazionale, si confermano gli scarti percentuali positivi: +7 a livello d'area, +3 a

livello nazionale. I dati comparativi a livello spazio-temporale (di benchmarking) vanno apprezzati soprattutto se si tiene in considerazione anche il 2015, anno in cui il valore dell'indicatore relativo a SPRI (73%) era quasi perfettamente allineato a quelli medi (72% a livello d'area e 75% a livello nazionale). Mentre questi ultimi si sono mantenuti costanti in tutto il quadriennio, nel caso del CdS in esame è stato possibile riscontrare diversi anni sopra media. Mancano i dati relativi al 2020.

(IC15 e IC15bis) Percentuale degli studenti che proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno 20 dei CFU previsti (ovvero 1/3 nel caso di SPRI): Pur restando migliore rispetto alla media d'area e nazionale (rispettivamente di circa 12 e 5 punti percentuali), la performance del CdS nel 2019 è in lieve calo (del 4%: dal 78 al 74%). Si noti che anche la media d'area ha registrato un calo analogo nello stesso intervallo di tempo. Il dato potrebbe forse essere migliorato incentivando l'iscrizione part-time per alcuni studenti-lavoratori che riescono a conciliare solo limitatamente gli impegni legati ai due ruoli ricoperti. Mancando i dati relativi al 2020 e volendo valutare un quinquennio si possono aggiungere alle valutazioni anche i valori dell'indicatore del 2015. In tal caso il trend appare complessivamente positivo ed evidenzia una capacità di miglioramento decisamente sopra la media (a livello sia d'area sia nazionale).

(IC16 e IC16bis) Percentuale degli studenti che proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno 40 dei CFU previsti (ovvero 2/3, nel caso di SPRI): Nel 2019 si rileva un decremento significativo di 8 punti percentuali (da 62,4 a 54,1%), che riconduce SPRI sul livello del 2015 (56%) e rende relativamente stabile il trend. Molto stabile è l'andamento della media d'area negli ultimi dati è ancora più costante, mentre sono lievi ma continui gli incrementi della media nazionale. Nell'ultimo anno di riferimento il gap con la media d'area si mantiene rilevante (+11,4%), mentre la performance media nazionale diventa improvvisamente simile a quella di SPRI, attestandosi a quota 52,4% (con uno scarto che si riduce dell'11%, da 12,7% a solo 1,7%). Mancano anche in questo caso i dati relativi al 2020.

Dati uscita

Si riportano i commenti ai dati della SMA 2020

(IC02) Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso: Il 2020 mostra un leggero calo, dall'84% all'83%, che conferma l'andamento (di calo) registrato a partire dal 2018. Tuttavia, nel quinquennio 2015-2019 i valori si sono mantenuti ad un livello elevatissimo, tra l'84% e il 91%, nettamente superiore a quelli medi nazionali e regionali, con uno scarto che si mantiene stabile sui 23 punti percentuali in entrambi i confronti. Inoltre, essendo molto vicini a quelli massimi possibili, appare assolutamente fisiologica e non preoccupante la contrazione dell'8% dal 2017 al 2020. Tenuto conto della considerevole componente di studenti militari in convenzione e del loro percorso formativo e professionale fortemente standardizzato (che, tra l'altro, li mette, di norma, pienamente in condizione di laurearsi nei 3 anni previsti) e alla luce dello scarto nettamente positivo emergente in modo costante dal confronto a livello di benchmarking, l'indicatore oggetto di analisi è destinato fisiologicamente a mantenere la propria connotazione in termini di punto di forza del CdS con incidenze sempre e comunque superiori all'80%.

(IC18) Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio: Anche in questo caso la performance registrata da questo indicatore costituisce un evidente punto di forza. Si registra infatti un incremento di 5 punti percentuali tra il 2019 e il 2020 (dal 73% al 78%) e si conferma un significativo distacco dalle medie regionali (in crescita, ma inferiori, in tutto il quinquennio considerato ad eccezione del 2017, di almeno il 5%) e soprattutto nazionali (ancora più basse di circa 10 punti percentuali). Il trend è piuttosto costante, con la sola anomalia del 2017, peraltro prontamente rientrata.

Fonti Dati:

elaborazione Cruscotto ANVUR Indicatori di monitoraggio annuale - Scheda SMA 2020 - aggiornamento al 26/06/2021

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Il tasso di compilazione complessivo relativo al 2020 è dell'62,2%.

Aspetti strutturali: 85,8% uomini e 14,2% donne (occorre tenere presente la considerevole componente di personale militare, prevalentemente maschile). L'81,4% lavorava già prima di laurearsi.

L'età media alla laurea è complessivamente di 27,9 anni. Di 28,3 anni tra coloro che già lavoravano e di 26,4 anni tra chi non lavorava.

La durata media degli studi è di 3 anni. Aumenta leggermente nel caso dei non lavoratori (3,3), che però conseguono il titolo con una votazione più alta rispetto agli studenti occupati: Il voto medio di laurea è di 103,7 punti per i lavoratori e di 105 per i non lavoratori.

L'indice di ritardo complessivo è pari a 0,01 (0,02 per i lavoratori, in lieve decrescita; 0,1 per i non lavoratori, in crescita di 0,06).

Opta per l'iscrizione a un corso magistrale il 50% dei non lavoratori alla laurea e il 16,1% dei lavoratori alla laurea (-6 punti percentuali).

I motivi della non iscrizione ai corsi magistrali sono quasi esclusivamente lavorativi nel caso dei lavoratori alla laurea (74,4%), mentre nel caso dei non lavoratori alla laurea a questa prima motivazione (63,6%) si aggiunge quella della mancata intenzione a frequentare altra formazione post-laurea (13,6%).

I motivi di iscrizione ai corsi magistrali sono prevalentemente formativo-culturali nel caso dei lavoratori alla laurea (LAL, 45,2%), mentre nel caso dei non lavoratori alla laurea la possibilità di trovare lavoro (NLAL, 45,5%) e la considerazione circa la necessità della laurea per trovare lavoro (27,3%) superano per la prima volta i motivi formativo-culturali (13,6%, peraltro a parimerito con la possibilità di migliorare la propria condizione lavorativa).

La natura della magistrale rispetto a quella di primo livello è un suo prosieguo naturale per l'86,4% dei NLAL e per l'77,4% dei LAL.

I LAL tendono soprattutto a cambiare ateneo (67,7%, in crescita di circa 4 punti), mentre i NLAL tendono a restare nello stesso ateneo (72,7%), anche se in calo di circa 4 punti percentuali. Questi valori segnalano la necessità di integrare l'offerta formativa di secondo livello in Scienze politiche con corsi in grado di trattenere gli studenti.

La partecipazione alle attività di formazione post-laurea è stata effettuata dal 15,9% dei NLAL (-3 punti, e nel 6,8% dei casi si è trattato di stage in azienda, diversamente dall'anno precedente in cui i master erano il principale punto d'arrivo) e dall'15,5% dei LAL (+4,5 punti).

La condizione di occupati senza iscrizione alla magistrale caratterizza l'82,4% dei LAL (+7 punti tra coloro che lavorano e non si iscrivono a corsi magistrali) e del 34,1% dei NLAL (+2,5 punti). Il 18,4% dei NLAL non è iscritto alla magistrale ed è in cerca di lavoro.

Il 95,9% del LAL lavora ancora (e nell'ambito di questa quota, il 94,6% dei casi lo fa a tempo indeterminato); di questi, il 98,2% degli uomini e l'80% delle donne lavorano. Tra i NLAL il 65,9% non lavora, il 2,3% non lavora ma ha lavorato dopo la laurea. I NLAL intervistati sono tutti di sesso maschile; di questi, attualmente il 48,5% lavora e l'80% lo fa a tempo indeterminato. Il 43,2% dei NLAL non lavora ma è impegnato in corsi universitari/praticantato.

Il tasso di occupazione complessivo è dell'84,8% (+1,2 punti), quello di disoccupazione del 23,8% tra i NLAL (circa 7 punti in meno).

Il numero di ore di lavoro settimanali è simile tra i NLAL (37,8) e i LAL (39,9).

Il settore lavorativo è quasi sempre pubblico sia nel caso dei LAL (95,7%), sia nel caso dei NLAL (86,7%).

L'area lavorativa prevalente è il Centro sia per i LAL (37,3%), sia per i NLAL (46,7%).

Il livello retributivo presenta uno scarto tutto sommato contenuto, di 182 euro mensili a favore dei LAL rispetto ai NLAL. Tra i LAL, la retribuzione mensile netta degli uomini supera di 378€ quella delle donne.

Tra i LAL, il 68,6% (+30 punti) ha riscontrato miglioramenti post-laurea a livello di posizione lavorativa.

L'85,9% del LAL dichiara di aver utilizzato nella propria attività professionale le competenze acquisite con la laurea; anche se afferma di farlo per lo più in misura ridotta (45,9%). Il 60% degli intervistati tra i NLAL ha invece fatto ricorso in maniera elevata alle competenze acquisite nel proprio percorso di studio universitario.

La formazione professionale acquisita all'università viene giudicata molto adeguata dal 64,3% dei LAL, mentre i nettamente critici rappresentano una quota del 8,1%. Le due incidenze diventano il 66,7% (molto adeguata) e rispettivamente il 13,3% (per niente adeguata) nel caso dei NLAL.

Per il 58,4% dei LAL il conseguimento del titolo di laurea rappresentava una necessità richiesta dalla legge. Il 18,4% la considera necessaria, anche se non richiesta per legge dalla sua situazione professionale. Il 17,3% considera il titolo conseguito utile anche se non richiesto. Mentre per il 5,9% degli intervistati la laurea non è richiesta né utile.

I LAL considerano la laurea molto o abbastanza efficace nel proprio lavoro nell'88,6% dei casi. L'apprezzamento dell'efficacia della laurea conseguita raggiunge l'86,7% tra i NLAL.

I non occupati hanno cercato un lavoro negli ultimi 15 giorni nel 50% dei casi; il 20% lo ha fatto tra 15 e 30 giorni prima, mentre il restante 30% lo ha fatto 1-6 mesi fa. La mancata ricerca tra i LAL attualmente non occupati è legata per lo più allo studio (86,4%, verosimilmente utilizzato come strumento fondamentale per trovare un lavoro migliore o per tornare in condizione occupazionale). I NLAL non occupati che non cercano lavoro corrispondono a circa i tre quarti del totale.

Fonte dati: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, Occupazionale dei laureati XXIII Indagine - Rapporto 2021, Anno di indagine 2020,

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La raccolta delle opinioni degli enti e delle imprese con i quali l'Ateneo ha degli accordi per stage/tirocinio curriculare o extracurriculare è stato avviato a livello di Ateneo e non di singolo corso di studi. 15/09/2021

L'Ateneo, per rendere più agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi dei dati raccolti, ha predisposto un questionario online di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, che le aziende devono compilare al termine del periodo di svolgimento. Il questionario consente di effettuare una ricognizione sistematica delle opinioni delle aziende sui tirocinanti ospitati individuando punti di forza e aree critiche sulle competenze acquisite dallo studente, al fine di predisporre azioni di miglioramento nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Alle diverse organizzazioni che hanno ospitato i tirocinanti viene chiesto di esprimere una valutazione sui seguenti aspetti:

- 1. quanto la preparazione universitaria sia adeguata alle necessità aziendali (su una scala da 1, valore minimo, a 5, valore massimo) motivando nel caso in cui il giudizio sia inferiore a 2;
- 2. livello di formazione professionale si ritiene sia stato raggiunto dal tirocinante al termine del suo periodo formativo (su una scala da 1, valore minimo, a 5, valore massimo)

- 3. il grado di preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro (sì o no);
- 4. la valenza del tirocinio quale titolo preferenziale per l'assunzione presso l'azienda (sì o no);
- 5. la valenza per l'azienda dell'attività svolta dal tirocinante (sì o no).

Nei questionari di valutazione finale del tirocinio le aziende esprimono anche giudizi, misurati su una scala da 1 a 5, sulle competenze relazionali e gestionali manifestate dal tirocinante durante lo stage, sui seguenti aspetti: motivazione, impegno, capacità di lavorare in gruppo, responsabilità nell'esecuzione dei compiti, grado di autonomia raggiunto, valutazione complessiva.

Dall'avvio del processo di rilevazione, sono stati compilati in modo corretto (on line, in modalità auto-somministrata, tra febbraio 2017 e marzo 2019) 13 questionari da parte da organizzazioni presso le quali sono stati svolti i tirocini degli studenti di SPRI.

Il numero di tirocini svolti dall'inizio del 2017 è leggermente superiore (14), per cui il tasso di compilazione appare piuttosto soddisfacente, ancorché migliorabile.

Il ricorso ai tirocini appare in costante aumento (alcuni di essi, peraltro, sono ancora in corso di svolgimento) e verosimilmente è destinato ad incrementarsi ulteriormente in futuro. Sono infatti state attivate delle convenzioni ad hoc per gli studenti SPRI, con particolare attenzione ai soggetti e ai contesti di tirocinio istituzionali.

Tenuto conto dei ridotti quantitativi in valori assoluti sono state calcolate incidenze relative (percentuali) e non è stato considerato utile il ricorso a rappresentazioni grafico-tabellari.

Si tratta esclusivamente di tirocini curriculari, svolti quasi in egual misura da maschi (7) e femmine (6). In 9 casi si è trattato di tirocini brevi (al massimo di 3 settimane), in 2 di durata media (di oltre 3 e fino a un massimo di 5 settimane), in uno di medio-lunga durata (di oltre 5 settimane e fino a un massimo di 8 settimane) e in uno di lunga durata (più di 8 settimane).

Gli enti e le aziende, per quanto poco numerosi non sono annoverabili nell'ambito di pochi settori: ogni caso è a se stante (un comune, uno studio di consulenza aziendale, uno studio commerciale, una cooperativa agricola, una testata giornalistica, un ente di promozione locale, una prefettura, la segreteria didattica, ecc.).

Analogamente estremamente variegati sono i ruoli dei tutor aziendali (presidente, titolare, socio, vice prefetto, dirigente, redattore di testata giornalistica, segretario comunale, personale della segreteria didattica ecc.).

Elementi di contesto:

- Si sottolinea innanzitutto che la particolare connotazione della popolazione studentesca di SPRI, di cui fanno parte molti lavoratori-studenti (la cui componente più estesa è composta dagli allievi marescialli dell'Esercito Italiano, curriculum SOGE, e dell'Aeronautica Militare, curriculum STPA) limita molto il ricorso al tirocinio nel senso tradizionale del termine.
- Le attività di tirocinio tradizionali hanno subito una fortissima limitazione negli anni pandemici.

Esiti relativi all'analisi dei pareri di enti e imprese

Il livello di adeguatezza della formazione universitaria detenuta dai tirocinanti per le necessità dell'azienda/ente nel quale viene svolto il tirocinio viene giudicato soprattutto alto (7 tirocinanti) o medio-alto (5 tirocinanti), con una sola eccezione (che comunque si colloca al livello medio; per cui nessuno la considera di basso o medio-basso livello).

Relativamente alla sola valutazione di un livello formativo universitario medio, l'esperienza del tirocinio (durato oltre due mesi) viene considerata tale da garantire al tirocinante un medio-alto livello di adeguatezza formativo-professionale. In quattro casi dei sette nei quali la formazione universitaria viene giudicata come idonea per l'azienda/ente a un livello medio-alto, si ritiene che il tirocinio svolto abbia consentito al tirocinante di raggiungere un livello di formazione professionale alto, mentre nei restanti 3 si descrive una situazione post-tirocinio analoga a quella pre-tirocinio.

In 9 casi i tirocinanti vengono considerati come immediatamente adeguati per il lavoro e in 4 come adeguati, ma solo dopo un ulteriore periodo formativo. Da notare che queste valutazioni sembrano prescindere dalla durata del tirocinio, perché l'esigenza di ulteriore formazione viene segnalata anche in relazione ai tirocini relativamente più lunghi.

Si esprimono in merito alla considerazione del tirocinio come un titolo preferenziale per l'assunzione otto intervistati, mentre quattro non sono di questo avviso e uno non risponde al quesito.

La valutazione complessiva del tirocinio è di alto livello in 12 casi su 13 e di medio-alto livello nel restante caso.

Lo stesso giudizio quasi unanime (12/13) per l'alto livello viene espresso con riguardo alla motivazione e all'impegno dei tirocinanti.

La capacità di lavorare in gruppo viene considerata di alto livello in dieci casi e di medio-alto livello in tre.

La capacità di assumersi responsabilità nell'esecuzione dei compiti assegnati è valutata di alto livello in 11 casi su 13, e di livello medio-alto negli altri due.

Il livello di autonomia raggiunto viene giudicato di alto livello in 8 casi, di medio-alto livello in 3 casi e di medio livello negli altri due.

Chiamati a specificare il senso e il contenuto dell'attività svolta dai tirocinanti, dieci intervistati parlano di un contributo in termini di supporto all'azienda, uno dell'aver favorito lo sviluppo di progetti specifici e uno dell'aver consentito una valutazione per un eventuale inserimento.

Descrizione link: Tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curriculari>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/06/2021

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di AQ, dal personale docente a quello amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio della Qualità.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

E' stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 187/2021 del 4 marzo 2021.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema Qualità (AQ) in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- tre unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

L'Ateneo ha altresì istituito il Presidio di Qualità presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MIUR:

1. Presidio di Qualità del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25, con sede didattica a Rieti;
2. Presidio di Qualità per i corsi di studio in 'Scienze biologiche e ambientali', Classe L-13 e in 'Biologia ed ecologia marina', Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in 'Economia aziendale', Classe L-18 ed 'Economia circolare', Classe LM-76 del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

Funzioni del PdQ di Ateneo

Il Presidio sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di assicurazione di Qualità di Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo.

A tal fine svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di monitoraggio e controllo delle procedure, organizza e verifica la compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e delle Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS; promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Il PQA assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti.

Organizza attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo, attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di qualità, ricollegabili alle attività formative e alla ricerca.

Gli interlocutori del Presidio all'interno dell'Ateneo sono gli Organi di Governo, che definiscono le linee guida della Politica della Qualità e le azioni/obiettivi della qualità, le strutture didattiche e di ricerca (Corsi di Studio e Dipartimenti) per le funzioni di monitoraggio e controllo, nonché di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione e il Nucleo di Valutazione al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni di valutazione, attribuite dalla normativa vigente, relativamente alla gestione e all'effettiva messa in atto del sistema di Assicurazione della Qualità per la formazione e la ricerca.

Nello specifico il Presidio:

- definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti, Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca;
- monitora infine la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e svolge attività di informazione/formazione per gli attori del processo di AQ e per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti i Dipartimenti e i Corsi di Studio;
- fornisce supporto informativo agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche;
- fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

Le attività del Presidio hanno riguardato lo sviluppo e l'implementazione di metodi e procedure per l'organizzazione e la verifica dei contenuti del sistema AVA, anche attraverso specifiche griglie per la valutazione della compliance. In particolare sono stati curati i processi definendo innanzitutto le scadenze interne per le diverse attività e attivando procedure per l'aggiornamento delle informazioni SUA-CDS, la redazione dei rapporti di Riesame (scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico) e delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, la gestione degli audit interni del sistema AVA, anche al fine di misurare l'efficacia degli interventi di miglioramento programmati. Parallelamente è stata promossa una cultura per la qualità attraverso i referenti dei Dipartimenti, che hanno diffuso un metodo di lavoro e l'organizzazione di specifiche giornate dedicate ai temi della didattica e ricerca.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Ufficio Programmazione
- Servizio Sistemi Informatici

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di assicurazione della qualità e di valutazione dei CdS e della Ricerca, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di governo dell'Ateneo;
- il Presidio della Qualità;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

Eventi formativi e di audit più recenti organizzati dal PdQ:

- Audit dei corsi di studio condotti dal Nucleo di Valutazione:

Scienze delle Foreste e della Natura L-25 (DAFNE), 28 gennaio 2019

Economia Aziendale L-18 (DEIM), 28 gennaio 2019

Scienze dei Beni Culturali L-1 (DISUCOM), 4 marzo 2019

Pianificazione e Progettazione del paesaggio e dell'Ambiente L-21 (DIBAF), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73 (DAFNE), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 (DIBAF), 4 marzo 2019

- Incontro di In-Formazione:

La rappresentanza attiva degli studenti per l'Assicurazione della Qualità, Viterbo, 15 Aprile 2019

- Ciclo Seminari di In-Formazione 2017:

L'assicurazione della qualità dei corsi di studio, 22 novembre 2017

Nuove Linee Guida AVA, 22 Febbraio 2017

- Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015

Le procedure di Accreditamento Periodico

- Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015

L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento ?

- Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 Giugno 2015

La gestione del sistema di qualità di Ateneo

- Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università della Tuscia

- Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 Gennaio 2015

Redazione documenti AVA

- Viterbo, 16 Dicembre 2014

Workshop 'L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA:

stato di applicazione e opportunità di miglioramento'

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio ♦ Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio ♦ Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014

- Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014

Research evaluation: comparing methodologies and indicators

- Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 Luglio 2014

L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre ai sopracitati Incontri di 'In-Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

Contatti:

Prof. Carlo Belfiore, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357774

e-mail c.belfiore@unitus.it;

Ufficio Assicurazione della Qualità
Tel. 0761.357946
e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2021

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Presidente del CdS monitora lo svolgimento delle attività didattiche e verifica l'assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti.

Il Consiglio di Corso di Studio approva la scheda di monitoraggio annuale, il rapporto di riesame ciclico ed esamina la Relazione finale della Commissione paritetica, collaborando al buon funzionamento dei processi di AQ del CdS.

Il GAQ vigila sull'espletamento dei processi atti a garantire la qualità e il buon andamento dei corsi di studio. Si interfaccia con i diversi organismi e uffici preposti al funzionamento degli stessi corsi. Verificare la corretta e regolare esecuzione, da parte del corso di studio, degli indirizzi espressi dal Presidio.

Il gruppo di lavoro della AQ del corso di studio sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al corso di studio secondo tempistiche e scadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia, verifica il continuo aggiornamento delle informazioni nella scheda SUA e presta supporto al referente del corso di studio nella fase di redazione del rapporto di riesame. Assicura il corretto flusso di informazioni alla Commissione Paritetica e al Presidio di Qualità. Verifica l'efficacia e la qualità della progettazione e dell'erogazione della didattica del corso di studio e dei relativi servizi.

Assicura la progettazione e il raggiungimento degli obiettivi del corso di studio e dei relativi indicatori di controllo.

Verifica l'efficacia dei processi attraverso i quali vengono erogate la didattica e i relativi servizi.

Analizza e risolve eventuali non conformità.

Svolge azioni di verifica ispettiva e propone azioni di miglioramento.

Periodicamente analizza i risultati e il raggiungimento degli obiettivi del corso di studio, anche con riferimento a specifici indicatori.

Il gruppo di lavoro della AQ è così composto da docenti, personale tecnico amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Il gruppo di qualità del corso di studio opera in maniera collegiale, informando costantemente il consiglio di CdS e il consiglio di dipartimento. Il Gruppo si riunisce con cadenza trimestrale per riesaminare efficacia e risultati del CdS, valutare eventuali non conformità ed individuare azioni correttive, anche con riferimento ad aspetti specifici dell'offerta formativa e dei servizi connessi. Con cadenza annuale viene invece svolta un'attività di riesame completa, con riferimento ai risultati complessivi del CdS e al raggiungimento degli obiettivi.

Il GAQ coadiuva la Presidente del CdS in tutte le azioni di programmazione, controllo e variazione che interessano la qualità del corso di studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti, osservatorio permanente delle attività didattiche, espleta un'attività di controllo complessivo sull'Assicurazione della Qualità del CdS.

Il Gruppo di riesame redige la Scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di Riesame ciclico (tramite il quale si analizza

in modo approfondito il CdS e si evidenziano i punti di forza e le possibilità di miglioramento). L'ultimo RRC è stato approvato dal CCS il 12/02/2021.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/scienze-pol-rel-int-deim/articolo/org-gest-qual-spri-deim>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2021

SCADENZARIO GAQ

Durante l'anno il gruppo AQ si riunisce periodicamente con finalità di monitoraggio, pianificazione e organizzazione.

Vengono esaminate l'efficacia e i risultati, valutate eventuali non conformità e individuate azioni correttive o migliorative, anche con riferimento a specifici aspetti dell'offerta formativa e dei servizi connessi.

Il Gruppo di assicurazione Qualità SPRI presenta la programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative per l'organizzazione e la gestione della qualità del corso in forma di scadenziario di massima, con elencazione e descrizione sommaria delle azioni sia di ordinaria e consolidata gestione e monitoraggio del CdS sia legate a iniziative specifiche (non necessariamente ricorrenti) o ad interventi innovativi nelle procedure di qualità del CdS.

Di seguito vengono dettagliate le principali attività svolte di recente o da svolgere prossimamente, anche con riferimento alla periodizzazione.

SCADENZARIO

GIUGNO-SETTEMBRE 2021

Aggiornamento delle istruzioni per la compilazione delle schede degli insegnamenti (descrittori di Dublino, modalità di valutazione, ecc.) sulle base delle indicazioni ricevute dal Presidio di qualità, volte a garantire l'adeguatezza qualitativa delle informazioni e della didattica erogata.

Incontri a distanza e comunicazioni ai docenti nell'ambito delle attività monitoraggio e supporto nella compilazione e aggiornamento delle schede degli insegnamenti, di compilazione dei libretti delle lezioni e degli altri adempimenti da espletare.

Analisi della relazioni prodotte sul corso SPRI dalla Commissione Paritetica e dal Nucleo di Valutazione e relative azioni correttive o migliorative

Monitoraggio dei dati strutturali e delle opinioni studenti.

Attività analitiche propedeutiche alla compilazione scheda di monitoraggio annuale.

Controllo della procedura di compilazione scheda di monitoraggio annuale (SMA).

Richiesta ai docenti della documentazione relativa ai seminari, alle conferenze e alle altre attività di didattica integrativa e/o legate alla terza missione svolte nell'a.a. 2020-2021 e inserimento della documentazione (locandine, ecc.) nella relativa

cartella GoogleDrive condivisa.

Controlli di qualità inerenti i materiali e le procedure di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Specifica attività di orientamento per il corso di laurea SPRI nell'ambito dell'Open Day di Ateneo.

Perfezionamento sezioni scheda SUA-CdS in scadenza il 15 settembre 2021.

Monitoraggio tirocini (analisi dei dati relativi ai questionari compilati dagli enti convenzionati presso i quali sono stati effettuati).

Analisi e pianificazione delle attività di internazionalizzazione tramite l'organizzazione diretta conferenze, seminari e convegni internazionali e la messa a disposizione degli studenti della opportunità di partecipazione a eventi realizzati da altre organizzazioni.

Analisi e pianificazione delle attività didattiche speciali di livello nazionale, sia strutturate sia integrative, organizzate direttamente in forma di conferenze, seminari e convegni o la messa a disposizione degli studenti della opportunità di partecipazione a eventi organizzati da altre istituzioni.

Analisi e pianificazione della didattica integrativa, con particolare riguardo ai seminari tecnico-operativi svolti in epoca pre-pandemica e della eventuale riprogrammazione dei seminari professionalizzanti sulla 'Scena del Crimine' nell'ambito del curriculum di Investigazione e sicurezza.

Monitoraggio e valutazione dell'attività didattica innovativa (DAD) svolta strutturalmente nell'ambito del curriculum STPA, dall'A.A. 2017/2018 e implementata in tutti gli altri curricula da marzo 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria pandemica. I relativi controlli di qualità hanno riguardato anche le modalità di svolgimento a distanze delle verifiche dell'apprendimento.

Consultazione delle parti sociali, ovvero delle organizzazioni rappresentative a livello locale, nazionale e internazionale delle istituzioni, delle imprese, delle professioni, delle associazioni di rappresentanza e delle organizzazioni di terzo settore volte a: rilevare eventuali opportunità o esigenze di ridefinizione dell'offerta formativa (coerentemente con le conoscenze, competenze e abilità che il Corso SPRI consente di acquisire), monitorare le attività di tirocinio già svolte o attivabili, presentare il nuovo questionario rivolto alle parti sociali, istituzionali e private, e svolgere un'azione di informazione e collaborazione con riguardo alle attività scientifiche (di ricerca, attraverso laboratori e centri studi), di didattica e comunicazione (seminari, conferenze, convegni, ecc.).

Supporto alla messa a punto dell'orario delle lezioni del primo semestre.

Analisi in progress della provenienza scolastica degli studenti per un idoneo adattamento delle procedure di orientamento in ingresso.

OTTOBRE 2021-GENNAIO 2022

Verifica ed eventuale aggiornamento della documentazione informativa rivolta ai docenti del CdS avente per oggetto gli adempimenti e le esigenze qualitative relativi alla didattica.

Consultazioni delle organizzazioni rappresentative a livello locale, nazionale e internazionale delle istituzioni, delle imprese, delle professioni, delle associazioni di rappresentanza e delle organizzazioni di terzo settore volte a: rilevare eventuali opportunità o esigenze di ridefinizione dell'offerta formativa (coerentemente con le conoscenze, competenze e abilità che il Corso SPRI consente di acquisire), monitorare le attività di tirocinio già svolte o attivabili, presentare il nuovo questionario rivolto alle parti sociali, istituzionali e private, e svolgere un'azione di informazione e collaborazione con riguardo alle attività scientifiche (di ricerca, attraverso laboratori e centri studi), di didattica e comunicazione (seminari, conferenze, convegni, ecc.).

Predisposizione, controllo e inserimento informazioni nella Sua CdS (aggiornamento dell'11 febbraio 2022))

Supporto alla messa a punto dell'orario delle lezioni del secondo semestre.

MARZO-GIUGNO 2022

Predisposizione, controllo e inserimento informazioni nella Sua CdS 2022-2023 (aggiornamento di maggio-giugno 2023).

Analisi dell'efficacia delle azioni legati agli OFA, con valutazione dei risultati d'apprendimento ottenuti dagli studenti nel corso dell'A.A. e definizione di eventuali esigenze correttive.

Monitoraggio e supporto relativamente alle attività di orientamento. Verifica del materiale scritto o audiovisivo, produzione di nuovi contenuti o documenti, aggiornamento pagine di competenza delle Guide (dipartimentale, di Ateneo, ecc.).

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/scienze-pol-rel-int-deim/articolo/org-gest-qual-spri-deim>



QUADRO D4

Riesame annuale

11/06/2021

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA2 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione

annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Sistema gestore della Qualità del CdS

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/procedure-e-istruzioni-operative-sistema-assicurazione-qualit-ateneo>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Nome del corso in inglese	Political sciences and international relations
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NEGRI Michele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
Struttura didattica di riferimento	Economia, Ingegneria, Società e Impresa



Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

Corso in convenzione con le Forze Armate

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	BOCCOLINI	Alessandro	M-STO/02	RD	1
2.	MASSIDDA	Luca	SPS/11	RD	1
3.	NEGRI	Michele	SPS/07	RD	1
4.	RIDOLFI	Maurizio	M-STO/04	PO	1
5.	ROMAGNUOLO	Anna	L-LIN/12	PA	1
6.	SACCA'	Flaminia	SPS/11	PO	1
7.	STERPA	Alessandro	IUS/09	PA	1



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze politiche e delle relazioni internazionali



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Brizi	Cristina	cristina.brizi@studenti.unitus.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BRIZI	CRISTINA
MASSIDDA	LUCA
MOSCETTI	RAFFAELLA
NEGRI	MICHELE
PANCINO	BARBARA
PRIMIERI	ELISABETTA

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PANCINO	Barbara		
PICCAROZZI	Michela		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Santa Maria in Gradi n. 4 - VITERBO

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2021
--	------------

Studenti previsti	377
-------------------	-----

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (378) nei due anni precedenti



Eventuali Curriculum



Scienze organizzative e gestionali

Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche

Investigazioni e sicurezza

Scienze politiche



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	354
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	31/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	12/05/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/05/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/12/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, classe L-36, deriva dalla trasformazione del preesistente corso D.M. 509/99 in Scienze organizzative e gestionali, corso che ha dimostrato nel tempo una domanda ed un gradimento degli studenti costanti, e ne costituisce l'ideale continuazione.

La progettazione del corso ha esaminato gli aspetti che la normativa attuale e il NVI ritengono fondamentali per una proposta di trasformazione. Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate sono state individuate attraverso consultazioni con i principali soggetti istituzionali operanti nel territorio. Sono stati correttamente definiti gli obiettivi di apprendimento attraverso i Descrittori europei. La domanda di formazione è testimoniata da un numero costante e sostenuto di immatricolati che nel 2008/2009 erano di circa 950, dato confermato anche dai dati provvisori per l'anno 2009/2010. Le previsioni di occupabilità, vista la particolare tipologia del corso, caratterizzato principalmente da studenti lavoratori, perde gran parte della sua importanza. Il tasso di abbandono tra I e II anno per l'a.a. 07/08 era di circa il 20% in

linea con la media nazionale. Anche per la soddisfazione degli studenti in merito allo svolgimento del corso di studio valgono le stesse considerazioni già espresse per le percentuali di impiego.

Per le politiche di accesso sono state previste delle prove preliminari per verificare il livello di preparazione all'ingresso che consistono in test comprendenti domande di cultura generale.

Le strutture, in parte incrementate nell'anno in corso, risultano compatibili con l'offerta formativa proposta, anche in considerazione delle caratteristiche degli studenti che, per gran parte lavoratori, non gravano sulle strutture stesse.

Per quanto riguarda le risorse di docenza, il NVI fa presente che, qualora si verificasse una numerosità elevata di iscritti, il corso potrebbe necessitare di un incremento del numero dei docenti.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Corso di Laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, classe L-36, deriva dalla trasformazione del preesistente corso D.M. 509/99 in Scienze organizzative e gestionali, corso che ha dimostrato nel tempo una domanda ed un gradimento degli studenti costanti, e ne costituisce l'ideale continuazione.

La progettazione del corso ha esaminato gli aspetti che la normativa attuale e il NVI ritengono fondamentali per una proposta di trasformazione. Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate sono state individuate attraverso consultazioni con i principali soggetti istituzionali operanti nel territorio. Sono stati correttamente definiti gli obiettivi di apprendimento attraverso i Descrittori europei. La domanda di formazione è testimoniata da un numero costante e sostenuto di immatricolati che nel 2008/2009 erano di circa 950, dato confermato anche dai dati provvisori per l'anno 2009/2010. Le previsioni di occupabilità, vista la particolare tipologia del corso, caratterizzato principalmente da studenti lavoratori, perde gran parte della sua importanza. Il tasso di abbandono tra I e II anno per l'a.a. 07/08 era di circa il 20% in linea con la media nazionale. Anche per la soddisfazione degli studenti in merito allo svolgimento del corso di studio valgono le stesse considerazioni già espresse per le percentuali di impiego.

Per le politiche di accesso sono state previste delle prove preliminari per verificare il livello di preparazione all'ingresso che consistono in test comprendenti domande di cultura generale.

Le strutture, in parte incrementate nell'anno in corso, risultano compatibili con l'offerta formativa proposta, anche in considerazione delle caratteristiche degli studenti che, per gran parte lavoratori, non gravano sulle strutture stesse.

Per quanto riguarda le risorse di docenza, il NVI fa presente che, qualora si verificasse una numerosità elevata di iscritti, il

corso potrebbe necessitare di un incremento del numero dei docenti.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}D



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	352101388	BALISTICA FORENSE <i>semestrale</i>	IUS/16	Martino FARNETI <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	IUS/16	24
2	2021	352102836	CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/20	Marco TONTINI <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	ICAR/20	60
3	2019	352103027	CRIMINOLOGIA <i>semestrale</i>	IUS/17	Ilaria BOIANO		18
4	2019	352102994	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Giampaolo AUSTA		48
5	2019	352103023	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Mario SAVINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	48
6	2019	352102995	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Valerio TALLINI <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	IUS/10	48
7	2019	352103009	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Sabrina TRANQUILLI <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10) <i>Università degli Studi ROMA TRE</i>	IUS/10	48
8	2019	352103022	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Francesco Luigi GATTA <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	IUS/14	48
9	2019	352103017	DIRITTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE, PRIVATE E DELLA PRIVACY <i>semestrale</i>	IUS/01	Chiara VENANZONI		48
10	2020	352101371	DIRITTO E PROCEDURA PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Antonio FABERI		48
11	2020	352101353	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Alessandro BONAVITA		48
12	2020	352101352	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Claudia CANDELMO <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10) <i>Università Telematica</i>	IUS/14	48

13	2019	352103002	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Matteo CARBONELLI		48
14	2020	352101352	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Francesco Luigi GATTA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/14	48
15	2020	352101380	ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Pierre DI TORO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	48
16	2021	352102855	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Tommaso BECHINI		48
17	2020	352101350	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Eleonora DELMIRANI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/01	48
18	2021	352102854	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato		48
19	2021	352102855	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato		48
20	2020	352101349	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Paolo FETONI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/01	48
21	2021	352102854	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Paolo FETONI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/01	48
22	2021	352102874	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Patrizio MORGANTI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/01	48
23	2020	352101377	ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Barbara PANCINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/01	48
24	2020	352101377	ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Alessandro SORRENTINO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	12
25	2021	352102862	FISICA SPERIMENTALE <i>semestrale</i>	FIS/01	Massimiliano CELASCHI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	FIS/01	36
26	2021	352102862	FISICA SPERIMENTALE <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente non specificato		36
27	2021	352102863	FISICA SPERIMENTALE	FIS/01	Docente non		36

			<i>semestrale</i>		<i>specificato</i>		
28	2021	352102864	FISICA SPERIMENTALE <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente non specificato		36
29	2021	352102863	FISICA SPERIMENTALE <i>semestrale</i>	FIS/01	Domenico Alessandro LAMPASI <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	FIS/01	36
30	2019	352103029	GENETICA FORENSE <i>semestrale</i>	BIO/13	Paola ASILI		18
31	2021	352102846	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Mariavittoria ALBINI <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- GGR/01	48
32	2019	352103010	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Giuseppe TERRANOVA		36
33	2021	352102845	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Giuseppe TERRANOVA		48
34	2020	352101384	IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/05	Luca ROSATI <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	FIS/01	108
35	2021	352102838	INFORMATICA E CYBER SECURITY <i>semestrale</i>	INF/01	Valerio ORLANDI <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	INF/01	24
36	2021	352102837	INFORMATICA E CYBER SECURITY <i>semestrale</i>	INF/01	Federico SERINI <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	INF/01	24
37	2021	352102866	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Alessandro STERPA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	48
38	2021	352102847	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente non specificato		48
39	2021	352102848	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente non specificato		48
40	2021	352102848	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Silvia FILIPPI <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/09	48
41	2020	352101348	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Michele FRANCAVIGLIA		48
42	2021	352102847	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	Luisa GIURATO		48

semestrale

43	2020	352101348	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Alessio MARTINO		48
44	2020	352101347	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Fabio PACINI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/09	48
45	2019	352103004	LINGUA E CULTURA ARABA <i>semestrale</i>	L-OR/12	Ludovica MARTINI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-OR/12	48
46	2019	352103003	LINGUA E CULTURA ARABA <i>semestrale</i>	L-OR/12	Livia PANASCI' <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-OR/12	48
47	2020	352101355	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Rita CORSI		48
48	2019	352103007	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Giulia DE FLAVIIS <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/04	24
49	2020	352101357	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Giulia DE FLAVIIS <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/04	48
50	2019	352103008	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato		24
51	2020	352101355	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato		48
52	2020	352101358	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato		48
53	2020	352101386	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato		48
54	2019	352103008	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Chloé LAFITTE		24
55	2020	352101356	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Chloé LAFITTE		48
56	2020	352101386	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Chloé LAFITTE		48
57	2020	352101355	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Serena MARROCCO		48
58	2020	352101358	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Christiane MOUREAUX <i>Attività di</i>	L-LIN/04	48

59	2019	352103006	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Marika NARDI		24
60	2021	352102830	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Fabio CIAMBELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
61	2021	352102867	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Anna ROMAGNUOLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
62	2021	352102833	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Iren BOYARKINA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
63	2021	352102832	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		48
64	2021	352102834	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		48
65	2021	352102835	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		48
66	2021	352102832	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Annalisa FEDERICI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi ROMA TRE</i>	L-LIN/12	48
67	2021	352102834	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Andrea FENICE		48
68	2021	352102835	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Julie Anne HOBSON <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
69	2021	352102831	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Sonia Maria MELCHIORRE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
70	2021	352102830	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Alessio TOSONI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
71	2021	352102865	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE I	L-LIN/12	Michele PEZONE		24

			<i>semestrale</i>				
72	2019	352103015	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE III <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Michele PEZONE		48
73	2020	352101385	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA SPAGNOLA <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Felipe Gabriel JOANNON OVALLE		48
74	2019	352103031	MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI <i>semestrale</i>	M-STO/08	Gilda NICOLAI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M- STO/08	48
75	2019	352103018	MARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Michela PICCAROZZI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS- P/08	42
76	2019	352102996	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE <i>semestrale</i>	INF/01	Giuseppe ERRIQUEZ		96
77	2019	352103028	MEDICINA LEGALE <i>semestrale</i>	MED/43	Carlo DE ROSA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/43	24
78	2021	352102886	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Docente non specificato		84
79	2021	352102885	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Bernardino MONETA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- EDF/01	84
80	2020	352101364	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE II <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Dario DI PASQUALE <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- EDF/01	24
81	2021	352102859	Matematica <i>semestrale</i>	MAT/05	Rossana CAPUANI		48
82	2021	352102860	Matematica <i>semestrale</i>	MAT/05	Carlo CATTANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MAT/07	24
83	2021	352102860	Matematica <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente non specificato		24
84	2021	352102859	Matematica <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente non specificato		48
85	2021	352102861	Matematica <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente non specificato		48
86	2021	352102861	Matematica <i>semestrale</i>	MAT/05	Genni FRAGNELLI <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli</i>	MAT/05	48

87	2021	352102860	Matematica semestrale	MAT/05	Dimitri MUGNAI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MAT/05	24
88	2021	352102841	Modulo I (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Roberto COLOZZA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M- STO/04	30
89	2021	352102842	Modulo I (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Elisa GUIDA <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- STO/04	30
90	2021	352102843	Modulo II (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Paolo CAPITINI <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- STO/04	18
91	2021	352102844	Modulo II (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Enrico CASALE <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- STO/04	18
92	2019	352103030	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI semestrale	SECS-P/10	Donatella SELVA		48
93	2019	352103025	POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA semestrale	L-LIN/01	Docente non specificato		24
94	2019	352103025	POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA semestrale	L-LIN/01	Luca LORENZETTI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/01	24
95	2021	352102858	POLITICA ECONOMICA semestrale	SECS-P/06	Tommaso BECHINI		60
96	2019	352102998	POLITICA ECONOMICA semestrale	SECS-P/06	Luca CACCHIARELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS- P/02	60
97	2021	352102857	POLITICA ECONOMICA semestrale	SECS-P/06	Docente non specificato		60
98	2021	352102858	POLITICA ECONOMICA semestrale	SECS-P/06	Docente non specificato		60
99	2021	352102857	POLITICA ECONOMICA semestrale	SECS-P/06	Paolo FETONI <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS- P/01	60
100	2019	352102997	POLITICA ECONOMICA semestrale	SECS-P/06	Barbara PANCINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/01	60
101	2019	352103005	POLITICA MILITARE	SPS/06	Giuseppe	ING-	60

			<i>semestrale</i>		PISANIELLO <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	IND/05	
102	2019	352103019	SCIENZA DELLE FINANZE E DELLA SICUREZZA FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Valerio SILVETTI		60
103	2021	352102883	SCIENZA POLITICA <i>semestrale</i>	SPS/04	Rosalba BELMONTE <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	SPS/07	60
104	2021	352102828	SCIENZA POLITICA I <i>semestrale</i>	SPS/04	Rosalba BELMONTE <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	SPS/07	48
105	2021	352102851	SCIENZA POLITICA I <i>semestrale</i>	SPS/04	Giuseppe PISANIELLO <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	ING-IND/05	48
106	2021	352102829	SCIENZA POLITICA I <i>semestrale</i>	SPS/04	Dario QUATTROMANI		48
107	2020	352101351	SCIENZA POLITICA II <i>semestrale</i>	SPS/04	Stefano OMETTO <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	SPS/04	60
108	2019	352103001	SCIENZA POLITICA II <i>semestrale</i>	SPS/04	Giovanni ZAURI		60
109	2019	352103026	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Luca MASSIDDA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/11	24
110	2019	352102992	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Luca MASSIDDA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/11	48
111	2019	352103000	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Luca MASSIDDA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/11	48
112	2019	352103026	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Flaminia SACCA' <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/11	24
113	2019	352102993	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/11	Rosalba BELMONTE <i>Attività di</i>	SPS/07	48

*insegnamento
(art. 23 L. 240/10)*

114	2021	352102852	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Michele NEGRI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/07	48
115	2021	352102853	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato		48
116	2021	352102853	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE <i>semestrale</i>	SPS/07	Donatella SELVA		48
117	2019	352103016	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Luca MASSIDDA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/11	48
118	2021	352102880	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Rosalba BELMONTE <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/07	48
119	2020	352101361	SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Michele NEGRI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/07	48
120	2020	352101362	SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA <i>semestrale</i>	SPS/07	Donatella SELVA		48
121	2021	352102873	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Maurizio RIDOLFI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	48
122	2021	352102850	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Daniele Andrea ARGENIO		48
123	2021	352102849	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Roberto COLOZZA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-STO/04	48
124	2021	352102850	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente non specificato		48
125	2020	352101376	STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Maurizio RIDOLFI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	24

[illegible]

**Curriculum: Scienze organizzative e gestionali**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	SECS-P/01 Economia politica	72	32	32 - 32
	↳ ECONOMIA POLITICA (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ECONOMIA POLITICA (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Modulo I (1) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Modulo I (2) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Modulo II (1) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Modulo II (2) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/04 Scienza politica			
	↳ SCIENZA POLITICA I (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SCIENZA POLITICA I (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	80	16	16 - 16
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (2) (2 anno) - 8			

	↳ CFU - semestrale - obbl			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (3) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (4) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (3) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (4) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (5) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (6) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
	↳ STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	20	10	10 - 10
	↳ STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (2) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
discipline economiche-politiche	SECS-P/06 Economia applicata			
	↳ POLITICA ECONOMICA (1) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	20	10	10 - 10
	↳ POLITICA ECONOMICA (2) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	32	16	16 - 16
	↳ SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA			

	<i>URBANA (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE, MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ <i>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (2) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA POLITICA II (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	32	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		38	18 - 38
A11		0 - 0	0 - 38
A12		0 - 0	0 - 38
A13		0 - 0	0 - 38

A14	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica	38 - 38	0 - 38
	↳ CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl		
	INF/01 - Informatica		
	↳ INFORMATICA E CYBER SECURITY (1) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl		
	↳ INFORMATICA E CYBER SECURITY (2) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl		
	↳ MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (3 anno) - 16 CFU - semestrale - obbl		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
	↳ GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl		
	↳ GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl		
	Totale attività Affini	38	18 - 38

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 32

Curriculum: Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	56	32	32 - 32
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ STORIA CONTEMPORANEA (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA CONTEMPORANEA (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ ECONOMIA POLITICA (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ECONOMIA POLITICA (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/04 Scienza politica			
	↳ SCIENZA POLITICA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	24	16	16 - 16
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (1) (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (2) (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (Nuovo canale 3) (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE I (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			

	 <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE III (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali  <i>POLITICA MILITARE (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline economiche-politiche	SECS-P/06 Economia applicata  <i>POLITICA ECONOMICA (1) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>POLITICA ECONOMICA (2) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	20	10	10 - 10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale  <i>SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici  <i>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	24	16	16 - 16
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica  <i>SCIENZA POLITICA II (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo  <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/13 Diritto internazionale	16	16	16 - 16

	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		38	18 - 38
A11		-	0 - 38
A12	FIS/01 - Fisica sperimentale	38 - 38	0 - 38
	↳ <i>FISICA SPERIMENTALE (1) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>FISICA SPERIMENTALE (2) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>FISICA SPERIMENTALE (3) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-OR/12 - Lingua e letteratura araba		
	↳ <i>LINGUA E CULTURA ARABA (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>LINGUA E CULTURA ARABA (2) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
	↳ <i>GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (1) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	MAT/05 - Analisi matematica		
	↳ <i>Matematica (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>Matematica (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>Matematica (3) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
A13		-	0 - 38
A14		-	0 - 38
Totale attività Affini		38	18 - 38

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche*:

180 160 - 180

Curriculum: Investigazioni e sicurezza

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	32	32	32 - 32
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			

	SECS-P/01 Economia politica  <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/04 Scienza politica  <i>SCIENZA POLITICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese  <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i> L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola  <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i> L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese  <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	24	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	M-STO/02 Storia moderna  <i>STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i> SPS/06 Storia delle relazioni internazionali  <i>STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>	20	10	10 - 10
discipline economiche-politiche	SECS-P/03 Scienza delle finanze  <i>SCIENZA DELLE FINANZE E DELLA SICUREZZA FINANZIARIA (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10

discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	16	16	16 - 16
	↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	10	10	10 - 10
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato	16	16	16 - 16
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE, PRIVATE E DELLA PRIVACY (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		38	18 - 38
A11		-	0 - 38
A12		-	0 - 38
A13	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	38 - 38	0 - 38
	↳ <i>MARKETING (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	↳ <i>ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>		

	IUS/17 - Diritto penale		
	↳ <i>DIRITTO E PROCEDURA PENALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SECS-P/13 - Scienze merceologiche		
	↳ <i>CERTIFICAZIONI PER LA QUALITA' (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
A14		-	0 - 38
Totale attività Affini		38	18 - 38

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Investigazioni e sicurezza*:

180

160 - 180

Curriculum: Scienze politiche

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	32	32	32 - 32
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	24	16	16 - 16
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività	settore	CFU	CFU	CFU
----------	---------	-----	-----	-----

caratterizzanti		Ins	Off	Rad
discipline storico-politiche	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline economiche-politiche	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE (1) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ <i>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA POLITICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	38	18 - 38

A11	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	38 - 38	0 - 38
	↳ <i>ECONOMIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (1) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica		
	↳ <i>POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
	↳ <i>MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	↳ <i>ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		
	↳ <i>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
A12		-	0 - 38
A13		-	0 - 38
A14		-	0 - 38
Totale attività Affini		38	18 - 38

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Scienze politiche</i>:	180	160 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SECS-P/01 Economia politica	32	32	32
	SPS/04 Scienza politica			
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola	16	16	8
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		48		
Totale Attività di Base				48 - 48



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

discipline storico-politiche	M-STO/02 Storia moderna SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	10	10	10
discipline economiche-politiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	10	10	10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	16	16	10
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica	10	10	10
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale	16	16	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		62		
Totale Attività Caratterizzanti				62 - 62



ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	38
A11	AGR/01 - Economia ed estimo rurale IUS/04 - Diritto commerciale IUS/14 - Diritto dell'unione europea L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	0	38

SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
 SECS-P/12 - Storia economica
 SECS-P/13 - Scienze merceologiche

A12	FIS/01 - Fisica sperimentale		
	INF/01 - Informatica		
	ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali		
	L-OR/12 - Lingua e letteratura araba	0	38
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
	MAT/05 - Analisi matematica		
A13	IUS/04 - Diritto commerciale		
	IUS/17 - Diritto penale		
	MED/43 - Medicina legale	0	38
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		
	SECS-P/13 - Scienze merceologiche		
A14	BIO/07 - Ecologia		
	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica		
	INF/01 - Informatica	0	38
	ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine		
	M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
Totale Attività Affini		18 - 38	



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

Tirocini formativi e di orientamento	2	2
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	32 - 32	

►

Riepilogo CFU
R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	160 - 180
<u>Segnalazione:</u> il totale (max) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

►

Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^{AD}

►

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^{AD}

►

Note relative alle attività di base
R^{AD}





Note relative alle altre attività

R^aD

Il numero totale di CFU (6) assegnati alla prova finale è stato adeguato al valore standard attribuito dai corsi della medesima classe, in conformità alle osservazioni formulate dal C.U.N. nell'adunanza del 28/04/2010.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/14) La presenza di due settori scientifico-disciplinari compresi fra le attività di base e caratterizzanti si giustifica con l'esigenza di prevedere nei gruppi alternativi di settori competenze che consentano di approfondire le conoscenze giuridiche attinenti all'area dell'Unione Europea e linguistiche di natura specialistica, che rappresentano elementi qualificanti e di completamento del percorso formativo del corso di laurea.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD